

Comune di
Marcheno

Provincia di Brescia

Documento Unico
di
Programmazione

2019/2021

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	9
Cognome e Nome.....	13
P.....	13
Cognome e Nome.....	13
SI.....	13
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	29
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	29
La popolazione.....	33
Situazione socio-economica.....	39
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	41
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	41
Analisi finanziaria generale.....	42
Evoluzione delle entrate (accertato).....	42
Evoluzione delle spese (impegnato).....	43
Partite di giro (accertato/impegnato).....	43
Analisi delle entrate.....	44
Entrate correnti (anno 2018).....	44
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	46
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	50
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	50
Analisi della spesa - parte corrente.....	55
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	55
Indebitamento.....	60
Risorse umane.....	62
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	66
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	71
SEZIONE OPERATIVA.....	72
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici.....	73
Parte prima.....	76
Elenco dei programmi per missione.....	76
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	76
Attuazione Decreto Legislativo 118/2011	78
Adeguamento delle procedure al nuovo sistema contabile, applicazione della nuova riforma contabile e dei nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, della contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato.	78
Gestione delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa.....	78
Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di	

spesa con salvaguardia degli equilibri di bilancio. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Gestire la fatturazione elettronica mantenendo i tempi di pagamento in linea con la normativa vigente.....	78
Manutenzione e miglioramento del patrimonio.....	79
Pianificare lo sviluppo territoriale.....	86
Manutenzione e tutela verde urbano.....	87
Corretto funzionamento dell'isola ecologica.....	87
Collettore Fognario di Valle.....	88
Realizzazione e completamento delle zone verdi.....	88
Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile.....	90
Pianificazione di tutti gli interventi e azioni atti ad affrontare rischi e conseguenze di possibili calamità naturali.....	91
Gestione cimiteri comunali.....	93
Gestione dei cimiteri comunali: manutenzione e pulizia; concessione loculi/tombe; sepolture.....	93
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	99
Parte corrente per missione e programma.....	99
Parte corrente per missione.....	103
Parte capitale per missione e programma.....	107
Parte capitale per missione.....	111
Parte seconda.....	114
Programmazione dei lavori pubblici.....	115
Quadro delle risorse disponibili.....	115
Programma triennale delle opere pubbliche.....	116
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	122
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	123

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	33
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	35
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	35
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	37
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	42
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	43
Tabella 7: Partite di giro.....	43
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	44
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	46
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	52
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	53
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	57
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	58
Tabella 14: Indebitamento.....	60
Tabella 15: Dipendenti in servizio.....	62
Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	67
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	71
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	102
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	105
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	109
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	112
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	115
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	117
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	122

GUIDA ALLA LETTURA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;

- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2019-2021), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In particolare stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stato prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP ipersemplificato, sfrondando i contenuti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di

programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :

- a) alle entrate, con particolare riferimento :
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

SEZIONE STRATEGICA

Composizione del Consiglio Comunale

BERTUSSI DIEGO

Sindaco

LISTA "VIVERE A MARCHENO"

GUERINI ELENA

Vice Sindaco

LISTA "VIVERE A MARCHENO".
DELEGHE: POLITICHE E SICUREZZA
SOCIALE - ASSISTENZA - FAMIGLIA -
POLITICHE PER LA CASA - POLITICHE
PER L'INTEGRAZIONE – DIRITTI PER I
BAMBINI

MORANDI BARBARA

Assessore

LISTA "VIVERE A MARCHENO"

DELEGHE: URBANISTICA, EDILIZIA

PRIVATA - APPALTI E CONTRATTI -
AMBIENTE - GESTIONE RIFIUTI –
AZIENDE E PARTECIPAZIONI
COMUNALI - TURISMO - ARTIGIANATO
- COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
- POLITICHE DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE - FORMAZIONE
PROFESSIONALE

CONTESSA MARTA

Consigliere Comunale

LISTA "VIVERE A MARCHENO"

CRESCINI MARIO

Consigliere Comunale

LISTA "VIVERE A MARCHENO"

FAUSTI LUCA UMBERTO

Consigliere Comunale

LISTA "VIVERE A MARCHENO"

POLI EZIO

Consigliere Comunale

LISTA "VIVERE A MARCHENO"

RINALDIN GIOVANNI

Consigliere Comunale
LISTA “VIVERE A MARCHENO”

ZUBANI JESSICA

Consigliere Comunale
LISTA “VIVERE A MARCHENO”

SAVELLI SANDRO

Consigliere Comunale
LISTA “PASSIONE PER MARCHENO”

MEDAGLIA ELENA

Consigliere Comunale
LISTA “PASSIONE PER MARCHENO”

RIZZINELLI ELISA

Consigliere Comunale
LISTA “PASSIONE PER MARCHENO”

ZUBANI SABRINA

Consigliere Comunale
LISTA “PER MARCHENO”

Composizione della Giunta Comunale

BERTUSSI DIEGO

Sindaco

LISTA "VIVERE A MARCHENO"

GUERINI ELENA

Vice Sindaco

LISTA "VIVERE A MARCHENO".
DELEGHE: POLITICHE E SICUREZZA
SOCIALE - ASSISTENZA - FAMIGLIA -
POLITICHE PER LA CASA - POLITICHE
PER L'INTEGRAZIONE – DIRITTI PER I
BAMBINI

MORANDI BARBARA

Assessore

LISTA "VIVERE A MARCHENO"

DELEGHE: URBANISTICA, EDILIZIA

PRIVATA - APPALTI E CONTRATTI -
AMBIENTE - GESTIONE RIFIUTI –
AZIENDE E PARTECIPAZIONI
COMUNALI - TURISMO - ARTIGIANATO
- COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
- POLITICHE DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE - FORMAZIONE
PROFESSIONALE

CONTESSA RAFFAELLA

Assessore esterno

DELEGHE: SCUOLA ED ISTRUZIONE -
RISORSE EDUCATIVE - POLITICHE
DELL'INFANZIA - VOLONTARIATO ED
ASSOCIAZIONISMO

GITTI ROBERTO

Assessore esterno

COMUNE DI MARCHENO

Provincia di Brescia

Prot. N. 4507-II-5

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del 10/06/2014

OGGETTO: PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO.

L'anno duemilaquattordici, addì dieci del mese di giugno alle ore 20,00, nella Sala consiliare del municipio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Diego Bertussi il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BERTUSSI Diego		S	10	SAVELLI Sandro	SI	
2	MORANDI Barbara	SI	I	11	RIZZINELLI Elisa	SI	
3	GUERINI Elena	SI		12	MEDAGLIA Elena	SI	
4	POLI Ezio	SI		13	FREDDI Eugenio	SI	
5	RINALDIN Giovanni	SI		14			
6	CONTESSA Marta	SI		15			
7	ZUBANI Jessica	SI		16			
8	CRESCINI Mario	SI		17			
9	FAUSTI Luca Umberto	SI					

PRESENTI: 13	ASSENTI: 0
--------------	------------

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Salvatore Velardi

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco anticipa che l'argomento sarà illustrato dai singoli Assessori e dai Consiglieri Comunali chiamati a collaborare con l'organo Esecutivo, così che, ognuno per le materie di propria competenza, possa fornire maggiori ragguagli sulle linee programmatiche di che trattasi. Di seguito, fa una breve introduzione a carattere generale, precisando che, il gruppo "Vivere a Marcheno" si è ripresentato alla competizione elettorale come lista civica, candidandosi alla guida del Comune di Marcheno, per il quinquennio 2014-2019, forte dell'esperienza maturata negli ultimi anni e della capacità amministrativa dimostrata nel corso dei precedenti mandati, nonché arricchita di nuove energie e risorse necessarie per affrontare concretamente le sfide e i cambiamenti che la società, in continua evoluzione. Egli evidenzia che, come da impegno sottoscritto dai candidati della Lista "Vivere a Marcheno", l'azione amministrativa si identifica in 4 principi cardine e precisamente:

ONESTÀ: quale condizione indispensabile per svolgere l'attività politica e amministrativa per la quale hanno ricevuto l'investitura;

IMPEGNO: con conseguente promessa di prestare il proprio tempo a favore della comunità;

COMPETENZA: intesa come propensione a mettere al servizio dei cittadini le conoscenze necessarie per trasformare le idee in scelte amministrative concrete;

TRASPARENZA: sia per favorire il coinvolgimento della cittadinanza nelle decisioni, nell'intento di lavorare con l'aiuto e il contributo di tutti per offrire a Marcheno un'occasione reale di crescita armonica, come pure per consentire il controllo allargato. Precisa, altresì, che in linea di continuità con la passata Amministrazione, intendono continuare a guidare il paese in modo democratico, stimolando un allargamento della partecipazione attraverso consultazioni e dibattiti che coinvolgeranno nelle scelte il maggior numero di cittadini, anche perché il gruppo "Vivere a Marcheno" trae forza e sostegno dal contributo della società civile, delle forze sociali, del terzo settore, dell'associazionismo e del volontariato ed intende consolidare il proficuo rapporto di collaborazione già in essere con le Parrocchie. Passando, quindi, al Programma di Governo, rende noto che lo stesso si sviluppa essenzialmente sulle seguenti direttive:

LAVORO: Consapevoli, infatti, del delicato momento economico e sociale viene proposta una particolare attenzione al mondo del lavoro e alle problematiche connesse, alla disoccupazione, instaurando un rapporto sinergico con le aziende del territorio attraverso speciali convenzioni a favore dell'inserimento lavorativo e potenziando servizi già avviati come i voucher (buoni) lavorativi.

FAMIGLIA: Viene riconosciuta ad essa un valore primario da sostenere, per cui si assicura un impegno forte e concreto, capace di dare risposte efficaci e nel minor tempo possibile ai nuovi bisogni delle famiglie, sostenendo ed aiutando, con risorse economiche e servizi di qualità, tale nucleo primario, che quotidianamente deve affrontare le grandi complessità e le numerose incognite della vita, ancora più aggravate dalla pesante crisi economica.

GIOVANI: Convinti che i giovani abbiano grandi potenzialità e valori, viene prestata grande attenzione nei loro confronti, anche al fine di promuovere la realizzazione delle loro aspirazioni e far crescere il senso di fiducia e autostima. In tale ottica, saranno attivati spazi e momenti di aggregazione, percorsi di formazione affinché possano diventare artefici non solo della loro vita, ma dell'intera comunità.

FUTURO: Ricchi del bagaglio di esperienza maturato negli anni e con una visione aperta al cambiamento ed alla novità, si intende volgere lo sguardo al futuro, nell'intento di migliorare la situazione attuale, senza prescindere, comunque, dalla valorizzazione della nostra storia, delle tradizioni e della cultura del nostro paese. La conoscenza e la consapevolezza delle nostre origini e dei nostri valori accresce una coscienza solidale per un'azione pubblica amministrativa trasparente, efficace e partecipata. Ammette che, con molta probabilità, anche l'attività della prossima amministrazione comunale continuerà ad essere fortemente condizionata da una crisi economica che ci ha costretto in molti casi a cambiare abitudini, comportamenti e stili di vita. Ciò nonostante ci si impegnerà per promuovere un'idea di benessere diffuso e sostenibile in un paese in cui radicare una diversa cultura dell'uso del tempo, nel quale le persone non siano sempre costrette a rincorrerlo, ma abbiano occasioni e opportunità di dedicarne a loro stesse, ai propri affetti, a gustare l'ambiente in cui vivono.

Guerini Elena, assessore e vicesindaco con incarico su: Politiche e Sicurezza Sociale - Assistenza - Famiglia - Politiche per la Casa - Politiche per l'Integrazione e Diritti dei Bambini, evidenzia come la crisi economico-finanziaria in atto stia producendo effetti negativi sulle famiglie che faticano sempre più ad arrivare a fine mese, tanto da produrre una forte contrazione dei consumi che, a loro volta, rallentano la crescita, disincentivando così gli investimenti, con conseguenti difficoltà occupazionali. Tale situazione è tipica di quel perverso e negativo circolo vizioso che si verifica in fase di recessione, come quella che si sta vivendo. In tale difficile contesto, ammette che questa nuova amministrazione dovrà mettere tutto il proprio impegno per aiutare i propri concittadini di affrontare, gestire e superare questa grave situazione economico-sociale, fornendo risposte immediate e concrete ed anche con un forte sostegno materiale e morale alle famiglie attraverso il mantenimento dei servizi erogati. L'obiettivo, infatti è quello di evitare tagli nel settore servizi sociali, anzi, nei limiti del possibile, ci si adopererà per incrementare le risorse.

Continuando, quindi, le azioni attuate nel corso di questi ultimi anni, si continuerà a sostenere le famiglie più in difficoltà con interventi una tantum (bonus bollette e affitto) e ad incrementare lo stanziamento di bilancio comunale destinato al Fondo di Solidarietà. Parallelamente, si dovranno trovare le modalità necessarie per ridare alle famiglie in difficoltà un'autonoma capacità di spesa, attraverso:

- Il potenziamento dei voucher lavorativi comunali;
- La collaborazione con gli enti sovra comunali;
- L'attivazione di tirocini formativi presso Enti e aziende del territorio favorendo, ove possibile, i presupposti per un'occupazione stabile;
- Favorire la costituzione di gruppi di acquisto e/o di mutuo aiuto tra gruppi di cittadini.

Particolare attenzione verrà posta, altresì, ai temi dell'assistenza socio-sanitaria a favore della cittadinanza, garantendo i servizi socio-sanitari domiciliari, fiore all'occhiello del nostro Piano Socio-assistenziale, e, in particolare, a favore di quelle famiglie che prestano assistenza in casa agli anziani non autosufficienti e a quelle che accudiscono i figli con disabilità, attraverso:

- La collaborazione con i Centri Diurni dislocati sul territorio;
- I bonus assistenziali;
- Il servizio SAD di assistenza domiciliare;
- L'assistenza domiciliare minori;
- Il trasporto di persone non autosufficienti presso ospedali e strutture varie;
- La consegna dei pasti a domicilio;
- L'utilizzo scuolabus per favorire la mobilità nelle zone non servite dal trasporto pubblico;
- La promozione e formazione sul tema della salute, con corsi e incontri gratuiti;
- Il servizio assistenziale ed infermieristico domiciliare;
- Sostegno alle iniziative private per la realizzazione di strutture d cura intermedie (R.S.A.).

Credendo nell'importante funzione sociale svolta, si vorrà potenziare il Centro Ricreativo per Anziani (gestito in convenzione con l'associazione AVA) e garantire il sostegno alle attività ludico-ricreative, con lo scopo di valorizzare la terza età, realizzando attività culturali, civili ed

ambientali, finalizzate a prevenire l'isolamento e favorire il rapporto intergenerazionale.

Contessa Raffaella, assessore con incarico su: Scuola ed Istruzione - Risorse Educative - Politiche dell'Infanzia - Volontariato ed Associazionismo, evidenzia come, in un periodo storico come questo, caratterizzato da pesanti tagli al settore dell'istruzione, da parte del governo centrale, diventa indispensabile sostenere e rafforzare il ruolo educante e di formazione delle scuole presenti sul territorio comunale, anche al fine di assecondare la legge sull'autonomia scolastica che riconosce e promuove l'importanza dei rapporti fra scuola, enti locali, territorio. In questo senso si reputa prioritario:

- Mantenere e rafforzare i rapporti con gli Istituti scolastici del territorio comunale per una progettualità a favore della popolazione scolastica, con finanziamento di progetti condivisi che favoriscano l'ampliamento dell'offerta formativa;
- Mantenere i servizi di mensa e vigilare affinché sia costantemente mantenuta la qualità. Attivare percorsi di educazione alimentare;
- Consolidare il servizio di trasporto scolastico garantendo la sicurezza degli utenti;
- Mantenere l'assistenza specialistica per alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado;
- Continuare il progetto pre e post-scuola per le famiglie che hanno esigenze di lasciare i ragazzi prima dell'inizio dell'orario scolastico o dopo il termine delle lezioni;
- Garantire l'erogazione dei contributi per le borse di studio ai meritevoli e il sostegno economico attraverso l'assegno di studio al nucleo familiare, anche con forme di intervento da parte di fondi privati;
- Sostenere l'asilo nido (0-2 anni), le sezioni primavera (2-3 anni) e le scuole dell'infanzia (3-5 anni);
- Garantire il servizio di compilazione della dichiarazione ISEE al fine di accedere ai vari servizi, alle varie possibilità di contributi locali o regionali (la Dote Scuola) o universitarie (le rette agevolate dell'università);
- Avviare progetti di educazione civica che portino alla costituzione Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Sviluppare servizi di doposcuola e di attività ludiche d'intesa con le famiglie, in collaborazione con strutture come il CAG.

Gitti Roberto, assessore con incarico su: Lavori Pubblici - Viabilità - Patrimonio e Demanio - Verde Pubblico - Arredo Urbano - Tutela della Montagna - Centri Storici - Edilizia Scolastica - Cultura - Biblioteca e Gemellaggi, dopo aver ricordato che già nel corso mandato amministrativo 2009/2014 il gruppo "Vivere a Marcheno" si era contraddistinto per la realizzazione di numerose opere pubbliche e l'attuazione di interventi volti a riqualificare ed a migliorare il paese, passa ad illustrare il programma del prossimo quinquennio, pur consci che nei prossimi anni, sussistendo gli effetti della crisi economica che colpisce anche i comuni, i quali hanno subito forti tagli ai trasferimenti statali, sarà difficile mettere in campo nuove opere di rilievo. D'altra parte, riscontra che le fonti di autofinanziamento del bilancio comunale sono molto limitate, anche perché l'attività edilizia è fortemente diminuita e di conseguenza pure l'introito dei relativi oneri di urbanizzazione. Nonostante la situazione economica difficile, assicura che ci si impegnerà a lavorare per la conservazione e valorizzazione dei centri storici, per il miglioramento delle strutture e degli spazi pubblici, per la manutenzione e la pulizia delle strade, del verde e degli edifici. In modo particolare si presterà attenzione per:

- Completamento dell'edificio ex Tito Speri. La nuova costruzione porterà alla comunità: una moderna biblioteca più ampia e più funzionale, spazi per le associazioni, 12 mini alloggi di edilizia residenziale pubblica da assegnare ai cittadini che hanno bisogno di una casa;
- Progetto pedonalità sicura con il completamento e messa in sicurezza dei marciapiedi;
- Cura dell'arredo urbano;
- Adeguamento segnaletica orizzontale e verticale;
- Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Piano articolato di interventi mirati alla manutenzione ordinaria delle strade comunali e del loro spazzamento, particolare attenzione e controllo verranno posti al taglio delle siepi private, che si affacciano su strade pubbliche;
- Manutenzione e fruibilità della pista ciclabile;
- Possibilità di dare in gestione aree comunali per la creazione di orti da coltivare da assegnare ai cittadini di Marcheno.

Parallelamente si intenderà realizzare le seguenti opere pubbliche:

- Riqualificazione della viabilità in via Zanardelli (strettoia dopo Farmacia), con la demolizione di immobili fatiscenti, la realizzazione di un'area verde e proseguimento del marciapiede;

- Riorganizzazione viabilità di accesso al ponte antistante la chiesa parrocchiale di Marcheno;
- Valorizzazione dei nuclei antichi con interventi di pavimentazione, illuminazione e arredo urbano;
- Completamento parco pubblico a Brozzo nella zona campo sportivo/cimitero;
- Realizzazione di un parco pubblico attrezzato con giochi in via Garibaldi a Brozzo a seguito dell'acquisizione di un'area da un privato;
- Interventi sulla scuola "P. Giovanni Fausti" e sulla palestra annessa;
- Previo accordo con la parrocchia di Marcheno trasformazione del campo di calcio con fondo in sintetico;
- Previo accordo con la Parrocchia di Brozzo contributo alla realizzazione di nuovi spogliatoi del campo sportivo;
- Completamento della messa in sicurezza della strada Areno/Cesovo e miglioramento della viabilità interna della frazione di Cesovo;
- Riqualificazione di Vico Areno per migliorare l'accesso alla scuola materna di Marcheno;
- Estensione della fibra ottica anche al nostro Comune con un progetto pilota finanziato dalla Regione Lombardia;
- Estensione punti di accesso internet gratuiti;
- Revisione, riqualificazione ed estensione dell'impianto di pubblica illuminazione attraverso il meccanismo del finanziamento tramite terzi (FTT, Reg. Lomb. n.17 2000: Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso illuminazione esterna).

Morandi Barbara, assessore con incarico su: Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente - Gestione Rifiuti - Aziende e Partecipazioni Comunali - Turismo - Artigianato - Commercio - Attività Produttive - Politiche del Lavoro e dell'Occupazione e Formazione Professionale, dopo aver evidenziato la molteplicità e complessità delle materie di sua competenze, passa a fare una rapida disamina della situazione urbanistica esistente, riscontrando che negli ultimi 30 anni il paese ha avuto uno sviluppo edilizio equilibrato, talché, anche grazie ad una pianificazione urbanistica attenta e rispettosa del territorio, molti cittadini hanno potuto realizzare la propria casa. Contestualmente, ricorda che nel 2009, in linea con le nuove disposizioni in materia, è stato approvato il Piano di Governo del Territorio, recentemente modificato, per adeguarlo alle sopravvenute e riscontrate esigenze dei cittadini, quindi, attesa la durata quinquennale dello stesso, anticipa che nel corso di questo nuovo

mandato elettorale si prevede, una ulteriore revisione dello stesso PGT, anche al fine di adeguare le previsioni alla mutata situazione economica, alle ulteriori esigenze dei cittadini, nonché per rimodulare gli ambiti di trasformazione urbana pur nel rispetto del territorio e con la condivisione della cittadinanza. Riscontra, infatti, che la crisi economica ha frenato drasticamente lo sviluppo, per cui si ritiene opportuno favorire prioritariamente gli interventi di manutenzione straordinaria e recupero dell'esistente, in modo particolare nei nuclei di antica formazione, anche attraverso agevolazioni sugli oneri di urbanizzazione, laddove i lavori di ristrutturazione dell'esistente fossero attuati in chiave ecosostenibile e con utilizzo di fonti energetiche alternative. Parallelamente, riferisce che saranno avviati opportuni studi per interventi di edilizia convenzionata e in cooperativa su aree di proprietà del Comune. Ella riferisce, inoltre che sarà prestata particolare attenzione anche all'aspetto estetico delle costruzioni, riportando nella apposita normativa comunale le opportune prescrizioni ed indicazioni. Passando al tema dell'AMBIENTE, fa presente che i principi ispiratori del programma amministrativo sono la salvaguardia dello stesso ed il mantenimento di un elevato livello di vivibilità su tutto il territorio comunale, assumendo come stile amministrativo la massima partecipazione dei cittadini alle tematiche relative. In questa ottica, anticipa che sarà mantenuta la mini struttura già esistente nell'Ente, così da poter assolvere ed implementare il programma di controllo e di gestione delle diverse problematiche presenti in Marcheno e che allo stesso modo continuerà l'attività di consultazione della commissione appositamente istituita. In continuità con quanto avvenuto in questi ultimi anni, assicura il monitoraggio, anche su breve periodo, sulla qualità dell'aria, in modo da accumulare dati, utili sulle emissioni che si registrano in relazione al traffico veicolare, data le presenza della S.P. BS 345, come pure per rilevare e combattere le altre eventuali altre fonti di inquinamento. Sempre in tema di salubrità ambientale, richiama l'attenzione sul progetto di rimozione e smaltimento di eternit riscontrabile sul territorio. Al contempo, rende noto che per poter disattivare alcuni scarichi, che attualmente non hanno altra scelta che confluire nel fiume Mella, si auspica la concretizzazione del depuratore di Valle Trompia, assicurando comunque che non mancherà l'impegno nel sollecitare l'accelerazione delle fasi di progettazione e realizzazione del manufatto che sarà localizzato nel comune di Concesio. A tutela delle acque dello stesso Mella, garantisce poi il massimo impegno per assicurare e controllare il rilascio del deflusso minimo vitale da parte delle derivazioni a scopo idroelettrico esistenti o di futura attivazione, così da favorirne la vivibilità e, perché no, l'attività della pesca sportiva. Per quanto attiene la gestione dei RIFIUTI, ricorda l'intesa raggiunta con gli altri comuni dell'alta valle, talché, a partire dal 2015, sarà attivato un nuovo sistema di raccolta, in grado di raggiungere in tempi rapidi l'obbiettivo della raccolta differenziata nel limite previsto dalle norme nazionali. In particolare, sarà adottato il sistema della raccolta mediante l'impiego di nuovi casonetti con calotta e sarà incentivata la differenziata premiando i cittadini virtuosi che maggiormente sapranno

impegnarsi. L'isola ecologica verrà gestita con un sistema informatizzato, mediante l'impiego di appositi badge per le registrazioni delle pesate e della tipologia di rifiuti conferiti, valutando allo stesso tempo una revisione degli accordi attuali. Di certo, assicura, non mancheranno i controlli e la comminazione di sanzioni contro l'abbandono selvaggio di ogni tipo di rifiuto, anche se sarà attuata parallelamente una forte campagna di sensibilizzazione, coinvolgeremo i cittadini, gli operatori economici e le istituzioni scolastiche. Nel contesto del miglioramento della qualità dell'aria e del razionale uso dell'energia, sarà valutata pure l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici che ne sono sprovvisti, incentivando analogo impiego anche sugli edifici privati. Al fine di favorire l'agricoltura ed il turismo, sarà mantenuta e ampliata la collaborazione con la Comunità Montana, con l'Ecomuseo di Valle Trompia, con il Gal Golem e il Distretto Rurale per valorizzare il territorio, le tradizioni, i beni artistici, culturali ed enogastronomici. Un forte impegno sarà volto anche allo sviluppo dei piani di Caregno, lavorando insieme con i residenti e le associazioni di promozione di questa parte di territorio, ove insiste, tra l'altro, la Cascina Valle, struttura di proprietà comunale gestita in convenzione da un privato ma con accesso facilitato per alcune categorie di cittadini, nonché per fini didattici. L'Assessore riferisce anche dell'impegno per promuovere e favorire la nascita e il rafforzamento di iniziative imprenditoriali, evidenziando le principali iniziative da porre in atto, quali:

- Attività di supporto informativo: potenziamento dello sportello municipale finalizzato a supportare la creazione di imprese, fornendo assistenza operativa;
- Azione di orientamento per i giovani imprenditori ai quali offrire consulenza in materia di procedure amministrative, accesso a finanziamenti e bandi nazionali o internazionali;
- Attività di micro credito: uno strumento a disposizione della piccola impresa. La funzione è quella di favorire l'incontro tra l'imprenditoria, in particolare individuale, con il mondo bancario fornendo, ove possibile, la consulenza necessaria, l'assistenza e coordinare gli interventi in relazione alle specifiche esigenze dei richiedenti;
- Attraverso il confronto con le aziende e le associazioni di settore, istituire un albo Comunale di persone alla ricerca di un posto di lavoro, evidenziando il percorso formativo, le esperienze e le attitudini. La finalità è la creazione di opportunità e sinergie tra imprese e territorio locale.

Conclude così la propria relazione, assicurando la massima attenzione sulle aziende partecipate, ancorché limitate sia per numero che per quantità di quote detenute.

Contessa Marta, consigliera comunale chiamata a collaborare su: Politiche Giovanili e Pari Opportunità, riferisce che si intenderà operare con rinnovato impegno e vigore e avviare iniziative

significative sia in ambito culturale/ricreativo, che lavorativo, quindi precisa che sarà avviata la apertura del polo culturale nella nuova biblioteca, che sarà non solo un luogo di prestito libri, ma luogo di aggregazione e valorizzazione delle tradizioni e del patrimonio culturale. Parimenti si provvederà ad attivare una “ludoteca”, dove possa svilupparsi il valore della collaborazione, del senso di responsabilità e dell’integrazione sociale e interculturale attraverso il gioco, offrendo al ragazzo la possibilità di esprimere la propria creatività attraverso varie forme d’arte (pittura, scultura, teatro, musica). Ella riscontra, altresì l’individuazione di uno “Spazio Giovani”, quale luogo d’incontro, socializzazione, discussione e confronto, dove poter coltivare talenti e idee, in cui i ragazzi possano, attraverso forme di autogestione, organizzare iniziative (laboratori, feste, concerti, convegni), per maturare relazioni e attitudini personali e che sarà potenziata, d’intesa con la Parrocchia, del Centro Aggregazione Giovanile, l’attenzione verso gli adolescenti, rappresentando tale età la fase più critica della crescita di ogni individuo, sviluppando percorsi di inserimento lavorativo nell’età post-scolastica attraverso l’interazione con il territorio. In quest’ottica si colloca anche la promozione di convenzioni con gli istituti superiori per creare percorsi scolastici, che permettano l’ingresso rapido nel mondo del lavoro alla fine degli studi (es. progetto TIMA che abbiamo attivato in collaborazione con l’istituto superiore C. Beretta e il Consorzio Armaioli). Parimenti, riferisce la Consigliera, sarà potenziato il servizio Informa Giovani che offre servizi di orientamento lavorativo, scolastico e opportunità in riferimento a concorsi e, proseguendo l’esperienza avviata con il Tavolo Educativo e il Progetto Nemo, verrà offerto un valido sostegno alla crescita della Comunità “Educante” al servizio delle giovani generazioni. Per quanto attiene le pari opportunità saranno poi sviluppati interventi per prevenire la violenza contro le donne, nonché le discriminazioni sessuali in ambito lavorativo.

Crescini Mario, consigliere comunale chiamata a collaborare su: Protezione Civile, pur auspicando che non si debba mai intervenire per fronteggiare situazioni di emergenza, rende noto che il Comune è comunque nelle condizioni di agire, disponendo di un adeguato piano di protezione civile e di un nutrito numero di volontari che costituiscono la locale squadra di primo soccorso. Precisa, altresì, che all’occorrenza le strutture dell’Ente sono coadiuvate da una organizzazione sovracomunale facendo capo alla Comunità Montana di valle Trompia, visto che a tal fine è stata avviata una gestione associata di questo servizio, alla quale aderisce anche Marcheno e che dal 2012 si sta operando la rilevazione e raccolta di dati per favorire la conoscenza dei rischi presenti sul territorio, valutando i possibili scenari e predisponendo le opportune azioni da attuare in caso di emergenza ed in relazione ai pericoli.

Poli Ezio, consigliere comunale chiamata a collaborare su: Caccia e Pesca, espone quanto di seguito:

“Prima di tutto ringrazio il Sindaco per avermi conferito la delega alla caccia e alla pesca. Motivo d’orgoglio in più per me che ce l’ho nel sangue ancora da piccolo.

Detto ciò cercherò di portare avanti per l’interesse di coloro che praticano queste attività, le quali ricordano il nostro passato, il presente e il futuro. Lo spero tanto che i giovani perché questa è un’attività sana, fatta da tanti sacrifici (non solo economici). La caccia è anche tutela dell’ambiente, salvaguardia della biodiversità e, soprattutto per la nostra comunità, fonte di sostentamento proveniente dalla produzione armiera.

Il Comune, come tutti sappiamo, non ha competenze in materia di caccia. Non per questo resteremo passivi di fronte a decisioni prese da altri. Faremo pressioni e sollecitare i rappresentanti regionali e nazionali affinché si adoperino in favore dell’attività venatoria. Ad esempio in questo periodo sarà necessario vigilare sui continui attacchi, provenienti da più parti, sull’utilizzo dei richiami vivi, la cui abolizione cagionerebbe un grave danno per chi pratica caccia da appostamento fisso.

Come sempre, manterremo un fattivo rapporto di collaborazione con le associazioni venatorie presenti sul territorio per la tutela, la salvaguardia e la pulizia dell’ambiente.

L’aspetto più importante è senza dubbio quello economico. Dovremo farci portavoce delle istanze delle aziende che, quasi esclusivamente si basano sull’export ed aiutarli a risolvere i problemi burocratici.

Infine, la pesca. Anch’essa è un’attività sana e rilassante. Purtroppo ci sono alcuni problemi.

L’inquinamento è il problema numero uno. Speriamo, appena andrà in funzione il collettore di Valle, il nostro Mella sia più pulito. Ora non dobbiamo abbassare la guardia e tenere monitorato l’alveo fluviale da versamenti inquinanti ed anche fari sì che venga rispettato un flusso idrico ragionevole, lasciando vivere il nostro odiato ed amato Mella per la soddisfazione dei nostri pescatori.”

Rinaldin Giovanni, consigliere comunale chiamata a collaborare su: Sport - Tempo Libero e Associazionismo Sportivo, intervenendo sul punto, relazione quanto segue:

SETTORE SPORT

“L’Amministrazione Comunale ha sempre prestato particolare attenzione allo sport, promuovendo iniziative che coinvolgessero tutte le fasce d’età della popolazione.

Le attività sono state svolte anche grazie all’utilizzo delle strutture sportive Comunali presenti sul territorio:

- palestre di Marcheno e di Brozzo;

- piastra polivalente di Cesovo;
- campo sportivo di softball.

Gli obbiettivi dell'Amministrazione Comunale, per il prossimo mandato, saranno quelli di:

- 1- Collaborare con le scuole per il sostegno di attività sportive a coronamento della formazione scolastica;
- 2- Organizzare varie iniziative sportive;
- 3- Sostenere le Associazioni Locali nell'organizzazione delle attività promosse dalle stesse;
- 4- Coinvolgere le Associazioni Locali nelle attività promosse dall'Amministrazione Comunale;

I CORSI e le lezioni svolte presso le palestre comunali dalle scuole primarie e Secondaria, dalle Associazioni e dalle Società Sportive, seguiranno il calendario scolastico ed i criteri fissati dal “Regolamento delle palestre ed attrezzature sportive comunali”. (come approvato con delibera del Consiglio Comunale nella seduta del 23.04.99 n. 26).

L'approccio alla pratica sportiva da parte dei bambini e dei ragazzi delle scuole dell'obbligo è stato possibile non solo attraverso l'attività scolastica ma anche attraverso progetti specifici di promozione sportiva denominati “Promosport”, i quali vengono organizzati nel corso dell'anno scolastico e sostenuti economicamente dall'Amministrazione Comunale.

E' inoltre intenzione dell'Amministrazione Comunale continuare con la stipula di accordi e convenzioni con enti ed associazioni per l'utilizzo degli impianti sportivi in modo da:

- 1- favorire l'accesso alle strutture sportive di proprietà sia del Comune che delle Parrocchie;
- 2- Instaurare un rapporto di collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio, continuando con gli accordi stipulati negli anni passati .

Sono inoltre stati concessi, a titolo gratuito, locali e terreni di proprietà Comunale utilizzati come sedi di alcuni gruppi, come ad esempio:

- area in loc. Rocca concessa al gruppo alpini di Brozzo;
- area in Via Aleno all'associazione SAIBM;
- locali al piano terra dell'edificio ex scuola materna di Cesovo al gruppo Alpini di Cesovo;

- un locale al piano primo dell'edificio ex scuola materna di Cesovo a tre gruppi musicali.

ATTIVITA' ED INIZIATIVE AMBIENTALI

L'Amministrazione Comunale intende incentivare la promozione di iniziative mirate a sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'ambiente, a tal fine sono state organizzate:

- giornate ecologiche con uscita sul territorio per i ragazzi delle Scuole primarie e Secondaria, in collaborazione con il gruppo S.A.I.B.M. ed il Corpo Forestale dello Stato;
- la realizzazione del progetto Piedibus, in collaborazione con le scuole del territorio, l'Assessorato ai servizi sociali, gli agenti di polizia locale e la Comunità Montana di Valle Trompia.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quindi quello di proseguire con tutte le iniziative già attive sul territorio organizzandone delle nuove di interesse collettivo.

Zubani Jessica, consigliera comunale chiamata a collaborare su: Servizi al Cittadino - Sistemi Informativi - URP - Notiziario Comunale, reputa fondamentale favorire la partecipazione di tutti cittadini al processo decisionale per cogliere al meglio le loro proposte ed aspettative, anche perché è sempre più richiesta maggiore capacità di ascolto e confronto vista la crescente complessità economica, sociale e culturale del nostro Paese. In questo senso, assicura l'impegno nella organizzazione di assemblee pubbliche sia nel capoluogo che nelle frazioni. Inoltre, volendo migliorare il rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione si provvederà a:

- Ridurre i tempi di risposta alle richieste dei cittadini;
- Semplificare, dove possibile, delle procedure amministrative e burocratiche;
- Sviluppare l'utilizzo del web da parte del Sindaco, Assessori e Consiglieri per comunicare con i cittadini;
- Ampliare i servizi on-line forniti dal sito internet del Comune di Marcheno;
- Attivazione URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico).

Il Sindaco, in replica, riferisce che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 è in corso di predisposizione, così che lo stesso, nel rispetto delle nuove indicazioni fornite dal legislatore, possa essere approvato entro il prossimo 31 luglio. Per quanto concerne il personale si sta valutando l'opportunità di qualche aggiustamento interno, anche in funzione delle esigenze dei vari servizi e, limitatamente al servizio di Polizia Locale, auspica che possano concretizzarsi le condizioni per poter avviare una gestione associata con altri comuni del circondario. Egli approfitta,

quindi, dell'occasione per porgere un sentito ringraziamento agli elettori per la loro partecipazione dimostrata in occasione della recente consultazione ed anticipa che metterà il massimo impegno per assolvere alla funzione che gli è stata attribuita, con responsabilità e nell'interesse di tutta la cittadinanza.

Fausto Luca, capogruppo della lista "Vivere a Marcheno", così si pronuncia:

"A nome del gruppo Vivere a Marcheno volevo ringraziare tutti i cittadini sia quelli che hanno votato la nostra lista sia quelli che hanno ritenuto opportuno sostenere le altre due liste. L'elevata percentuale di coloro che si sono recati a votare è segno tangibile del senso civico presente nel nostro Comune.

Volevo ringraziare anche tutti coloro che hanno contribuito alla stesura del programma elettorale, appena illustrato, alcuni dei quali sono presenti nel pubblico questa sera. Sono stati dedicati molto incontri per la preparazione del documento programmatico, perché si è cercato di semplificarlo il più possibile anche come struttura in modo che arrivasse ai cittadini in maniera diretta.

Vorrei riassumere il programma in tre punti che sicuramente non sono esaustivi di tutto il contenuto presente, ma ritengo siano fondamentali:

- Mantenimento dei servizi alla persona che sono tanti ed efficienti, puntando sulla crescita dell'uomo, crescita che parte dall'inserimento del bambino nella società (scuola materna, scuola primaria e secondaria per poi accedere alla scuola superiore e all'università) per approdare poi al mondo del lavoro fino ad arrivare alla pensione;
- Opere pubbliche: attenzione particolare alla manutenzione ordinaria concentrando le poche risorse economiche disponibili ad opere strettamente necessarie che migliorino la sicurezza del cittadino o che siano volte a fornire un servizio utile ai cittadini.
- Disponibilità ad ascoltare i cittadini: il sindaco ha attribuito ai consiglieri di maggioranza una delega in modo da avere sul territorio più punti di riferimento con cui poter rapportarsi.

Auspico che la minoranza stimoli in modo costruttivo l'amministrazione e tutti i consiglieri per far sì che quanto indicato sul programma si riesca ad attuare.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Diego Bertussi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Velardi

Dati generali del Comune

Codice Istat	103017104
Codice Belfiore	E928
Ente	Comune di Marcheno
Rappresentante legale	Bertussi Diego
Segretario	Dott.ssa Giardina Maria Concetta
Responsabile servizi finanziari	Rag. Quistini Gabriella
Organo di revisione	Dott. Codari Massimo
Tesoriere	Banca Valsabbina scpa
Superficie territoriale	2273
Superficie agrario/forestale	2150
Superficie improduttiva	123
Distanza dal Capoluogo	22
Totalmente montano	SI
Parzialmente montano	NO
Totale rete stradale km	19
Strade esterne km	10
Uffici interesse Regionale	NO
Uffici interesse Provinciale	NO
Uffici interesse Intercomunale	NO
Distretto scolastico	NO
Sede Università	NO
Istituti Scuole Superiori	NO
Istituti Istruzione importanti	NO
ASL	NO
Ospedale Regionale	NO
Ospedale Provinciale	NO
Ospedale di Zona	NO

Centri abitati nel territorio comunale

Località	Altitudine
Marcheno (capoluogo)	372
Brozzo	403
Cesovo	578
Case sparse	
Caregno	990

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuri rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

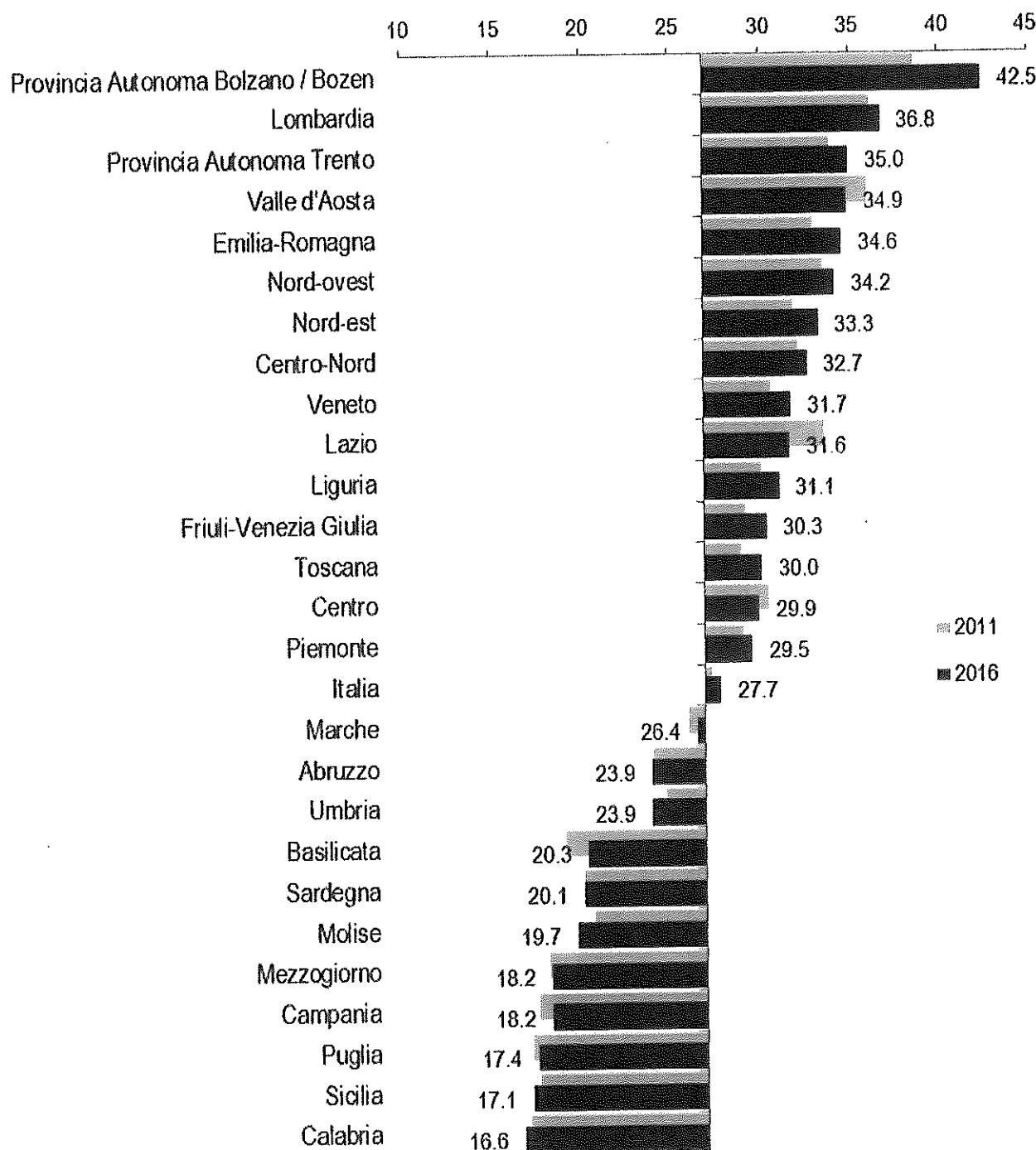


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

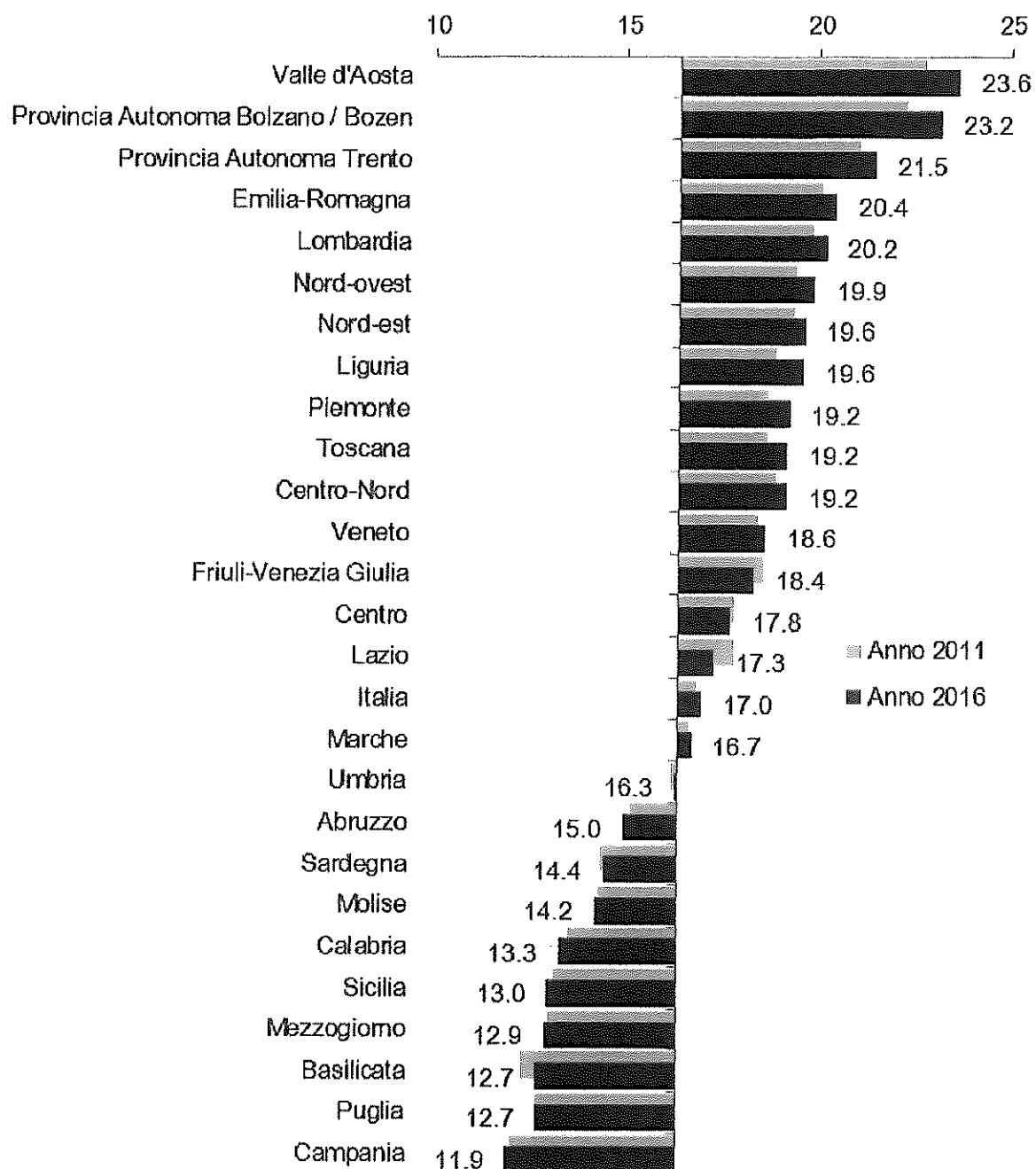


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente alla data del 31/12/2017, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 4.268.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1997	4109
1998	4105
1999	4165
2000	4149
2001	4167
2002	4160
2003	4209
2004	4266
2005	4350
2006	4375
2007	4382
2008	4440
2009	4454
2010	4490
2011	4444
2012	4399
2013	4443
2014	4425
2015	4385
2016	4346
2017	4268

Tabella 1: Popolazione residente

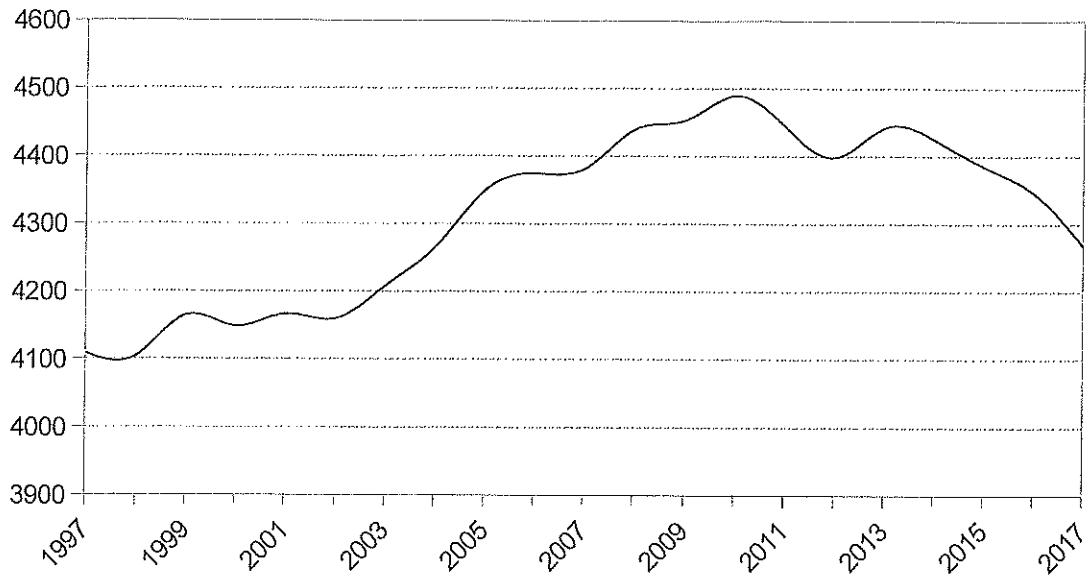


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2017	4346
Di cui:	
Maschi	2194
Femmine	2152
Nati nell'anno	32
Deceduti nell'anno	36
Saldo naturale	-4
Immigrati nell'anno	102
Emigrati nell'anno	181
Saldo migratorio	-79
Popolazione residente al 31/12/2017	4268
Di cui:	
Maschi	2153
Femmine	2115
Nuclei familiari	1755
Comunità/Convivenze	1
In età prescolare (0 / 5 anni)	236
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	403

In forza lavoro (15/ 29 anni)	611
In età adulta (30 / 64 anni)	2126
In età senile (oltre 65 anni)	890

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	523	29,80%
2	473	26,95%
3	386	21,99%
4	262	14,93%
5 e più	111	6,32%
TOTALE	1755	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

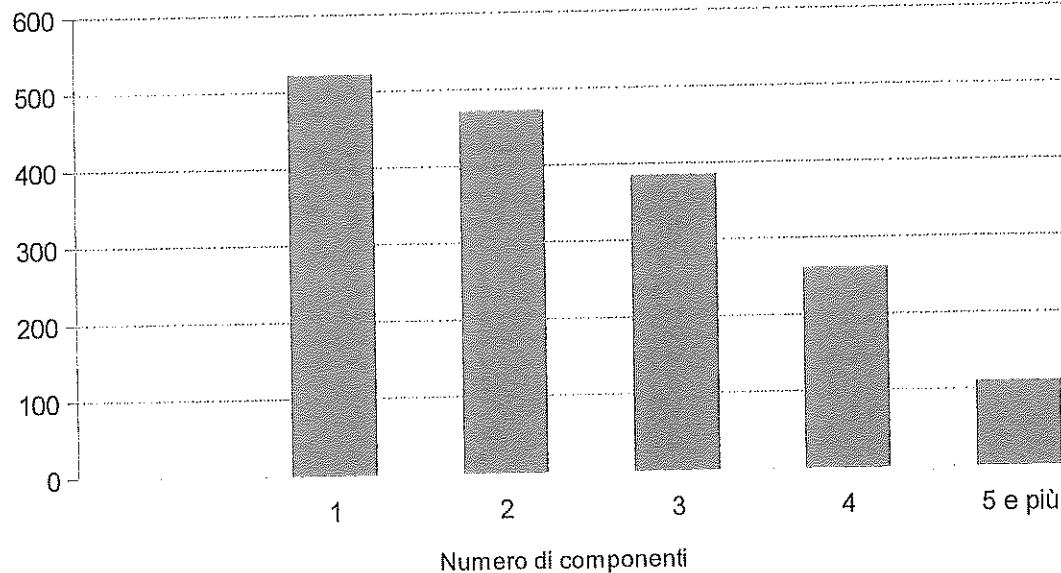
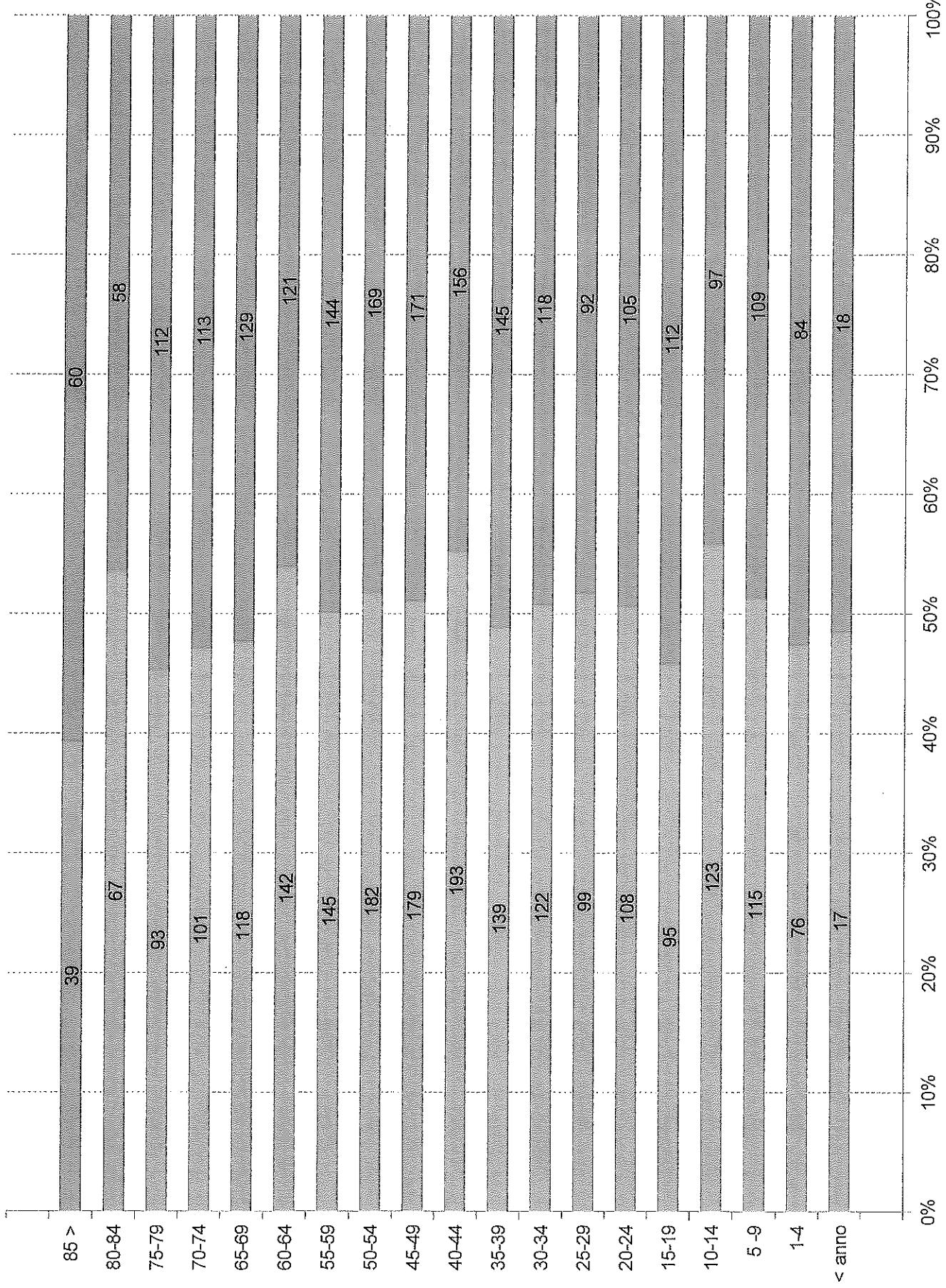


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Marcheno suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età		Maschi	Femmine	Totale	% Femmine	
					% Maschi	% Femmine
< anno		17	18	35	48,57%	51,43%
1-4		76	84	160	47,50%	52,50%
5-9		115	109	224	51,34%	48,66%
10-14		123	97	220	55,91%	44,09%
15-19		95	112	207	45,89%	54,11%
20-24		108	105	213	50,70%	49,30%
25-29		99	92	191	51,83%	48,17%
30-34		122	118	240	50,83%	49,17%
35-39		139	145	284	48,94%	51,06%
40-44		193	156	349	55,30%	44,70%
45-49		179	171	350	51,14%	48,86%
50-54		182	169	351	51,85%	48,15%
55-59		145	144	289	50,17%	49,83%
60-64		142	121	263	53,99%	46,01%
65-69		118	129	247	47,77%	52,23%
70-74		101	113	214	47,20%	52,80%
75-79		93	112	205	45,37%	54,63%
80-84		67	58	125	53,60%	46,40%
85 >		39	60	99	39,39%	60,61%
TOTALE		2153	2113	4266	50,47%	49,53%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente

- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di trarre le conclusioni sull'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”.

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

	Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	72.231,32	69.260,84
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	667.667,29	529.534,35
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	65.997,61	57.100,00		85.354,23
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.464.191,82	2.504.984,32	2.393.715,61	2.306.279,24	2.317.639,50	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	158.124,89	139.270,02	112.137,82	106.429,61	151.331,78	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	358.821,08	452.957,37	527.186,67	408.182,08	408.878,45	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	378.489,07	566.633,49	532.667,30	535.419,10	374.749,47	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.879,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	14.614,52	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.359.626,86	3.663.845,20	3.631.725,01	4.167.923,16	4.027.628,39	

Tavella 5. Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	2.806.444,61	2.785.518,70	2.856.070,87	2.647.634,09	2.602.226,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	299.649,86	589.138,24	391.943,41	634.886,93	866.547,28
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	250.167,20	258.777,92	252.042,87	232.930,46	241.703,01
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.356.261,67	3.633.434,86	3.500.057,15	3.515.451,48	3.710.476,43

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	271.006,29	298.435,30	2.288.617,32	741.352,57	495.584,99
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	271.006,29	298.435,30	2.288.617,32	741.352,57	495.584,99

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2018)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	2.340.700,00	2.378.186,31	1.982.142,54	83,35	1.525.609,72	64,15	456.532,82
Entrate da trasferimenti	141.551,12	171.505,18	145.241,62	84,69	144.966,22	84,53	275,40
Entrate extratributarie	377.093,21	400.116,56	344.116,24	86	333.490,09	83,35	10.626,15
TOTALE	2.859.344,33	2.949.808,05	2.471.500,40	83,79	2.004.066,03	67,94	467.434,37

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per i servizi resi ai cittadini.

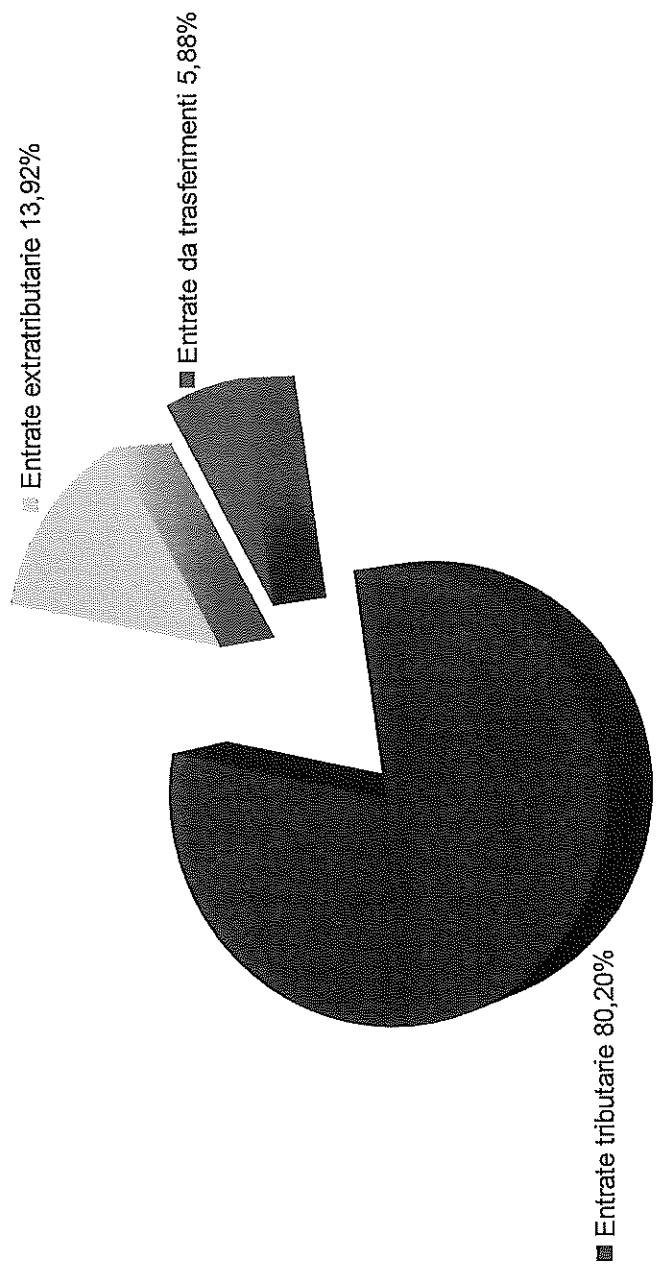


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2011	1.411.949,59	29.276,45	416.107,92	4444	317,72	6,59	93,63
2012	1.945.515,83	38.732,21	398.769,53	4399	442,26	8,80	90,65
2013	2.464.191,82	158.124,89	358.821,08	4443	554,62	35,59	80,76
2014	2.504.984,32	139.270,02	452.957,37	4425	566,10	31,47	102,36
2015	2.393.715,61	112.137,82	527.186,67	4385	545,89	25,57	120,23
2016	2.306.279,24	106.429,61	408.185,08	4346	530,67	24,49	93,92
2017	2.317.639,50	151.331,78	408.878,45	4268	543,03	35,46	95,80

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

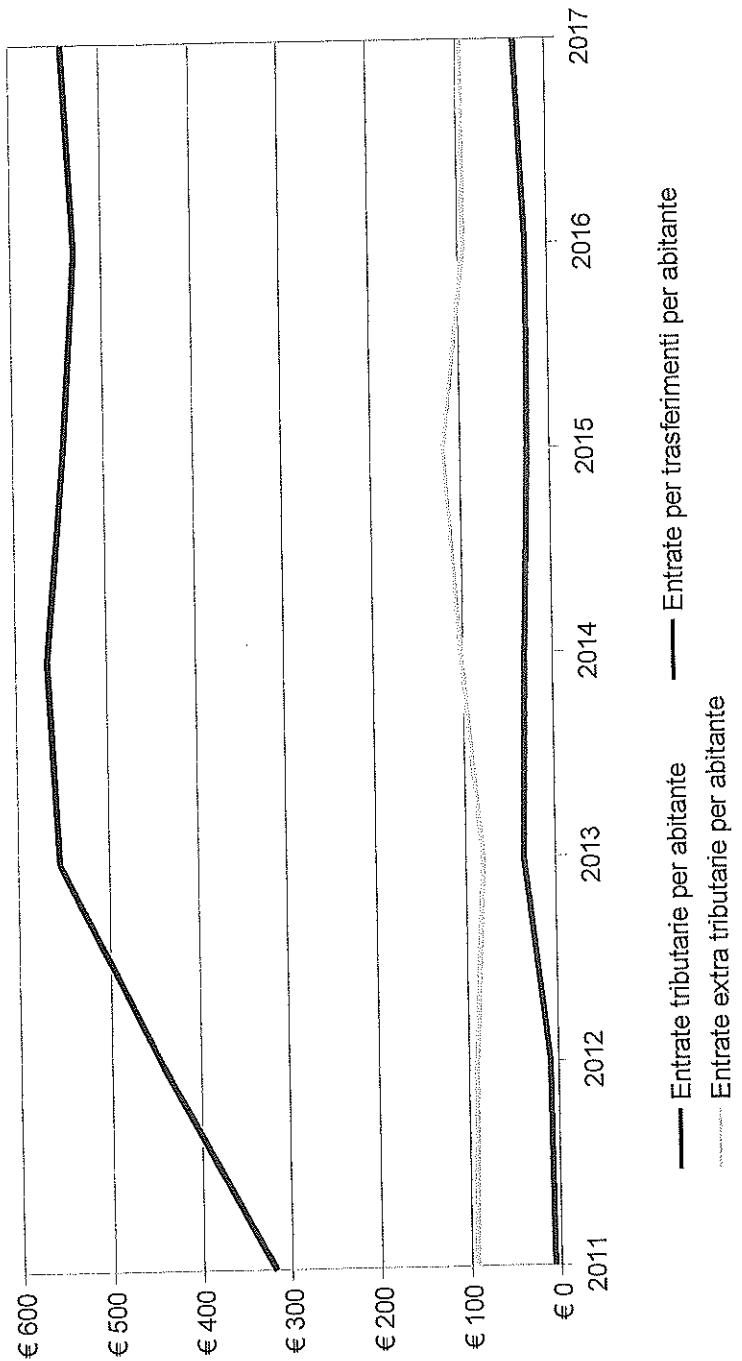


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2011 all'anno 2017

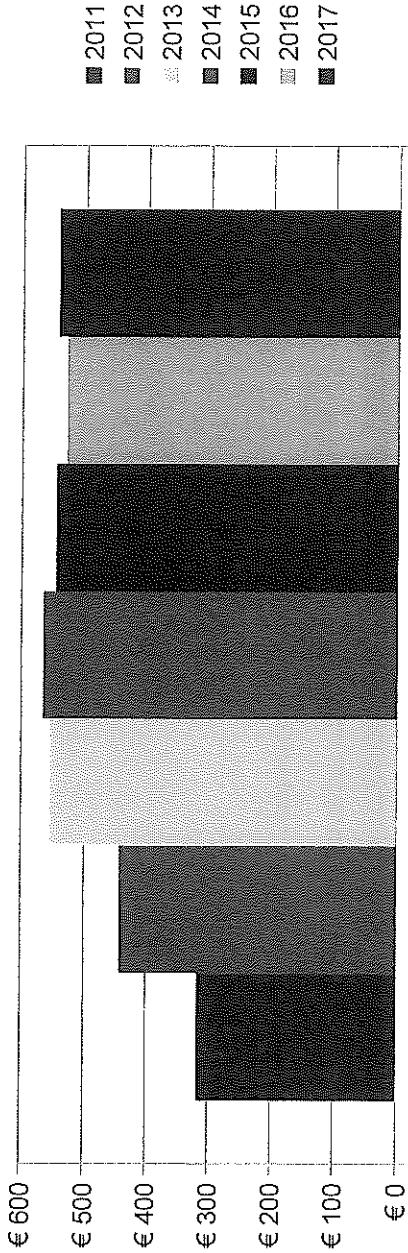


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

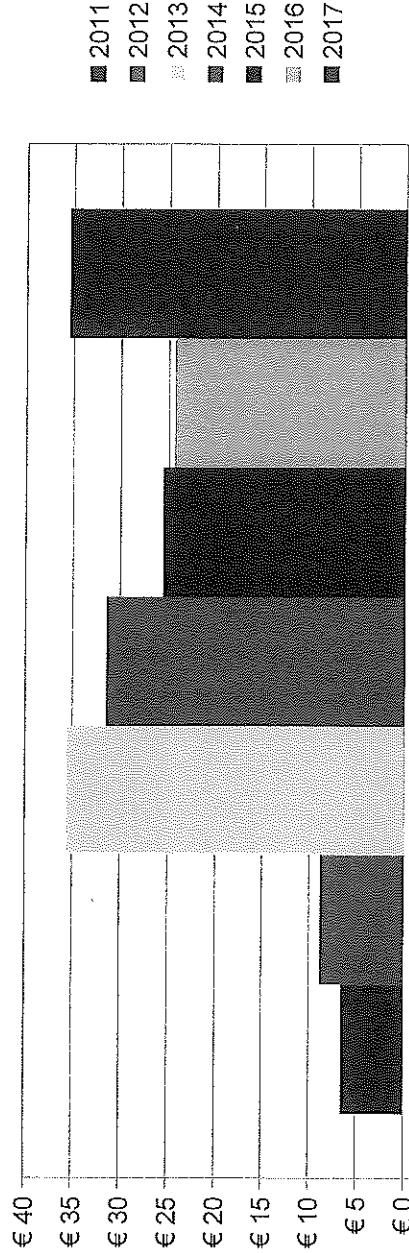


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

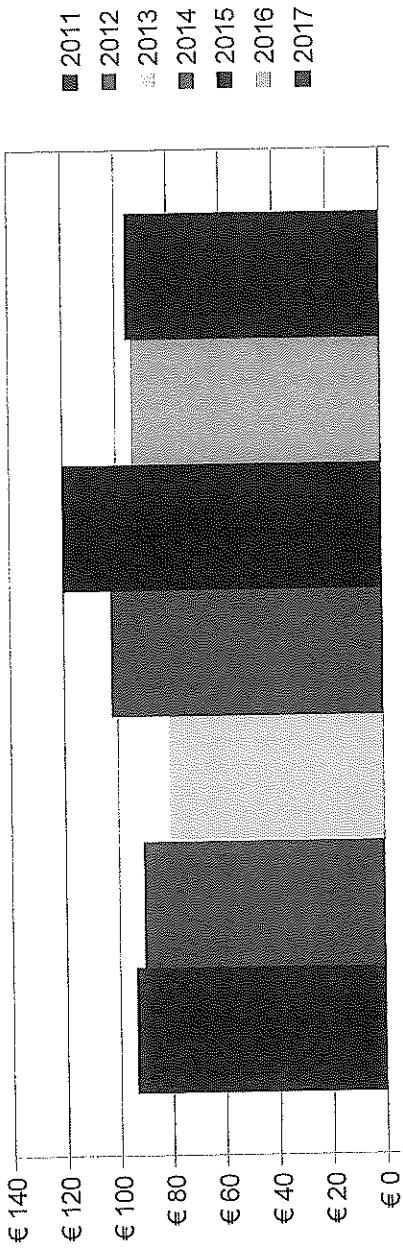
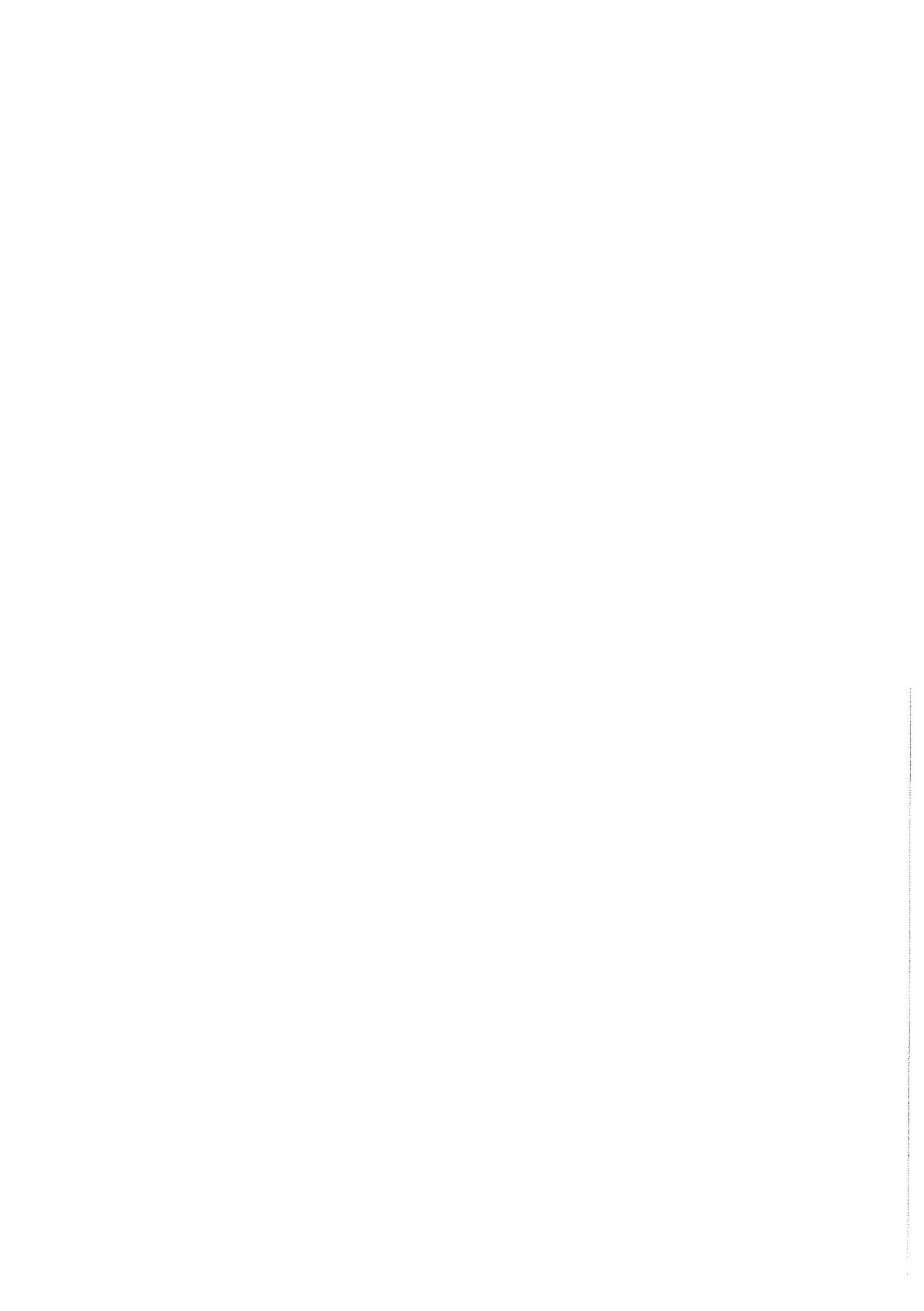


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante



Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.000,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	16.390,70	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	114.978,26	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	10.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	30.000,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	181.368,96	0,00

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	26.390,70	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	114.978,26	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	30.000,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	181.368,96	0,00

Tabella 11: *Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione*

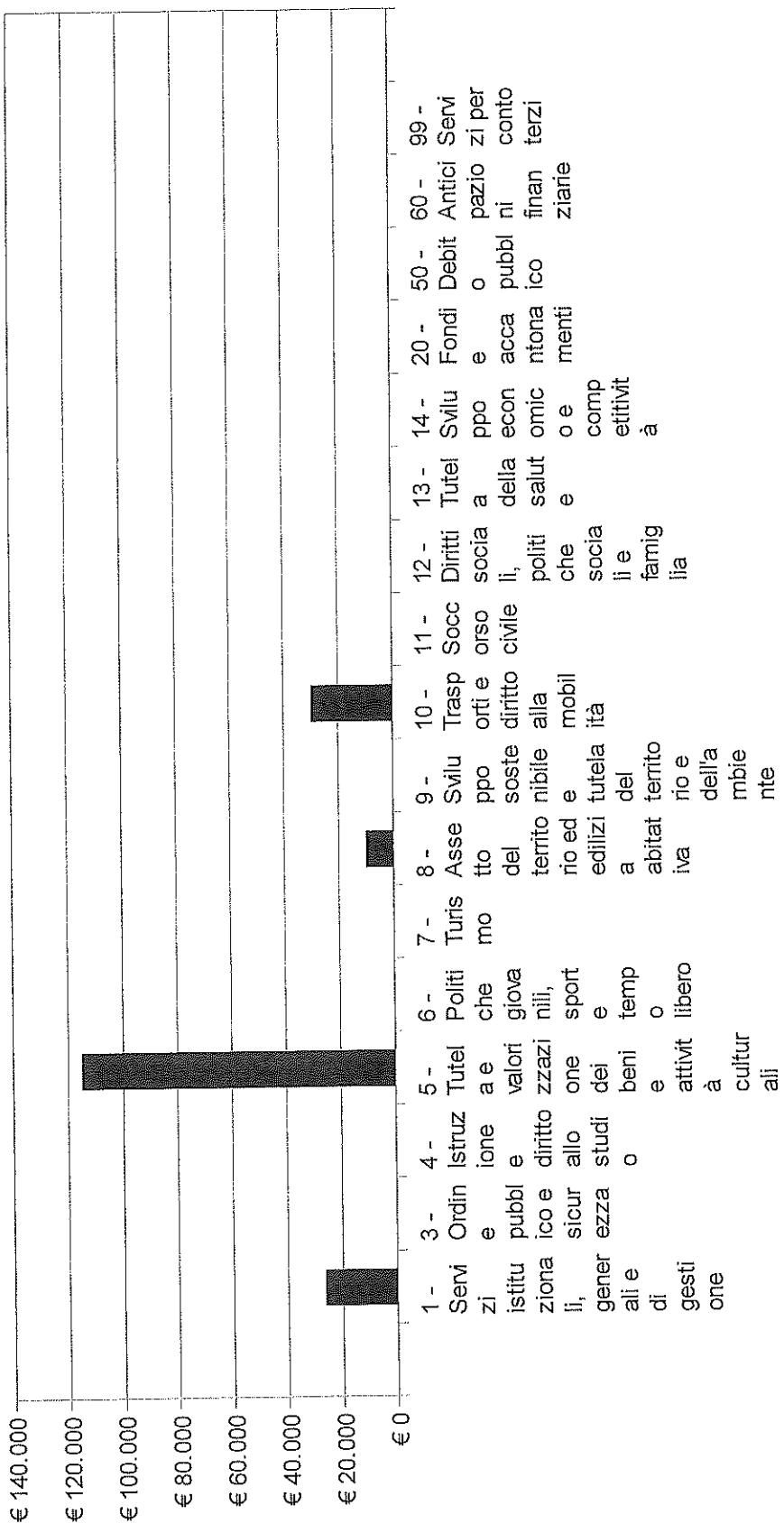


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impegni e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	36.199,94	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	290.281,67	79.424,64
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	54.255,16	16.758,90
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	118.737,55	3.473,84
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	30.360,72	2.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	104.049,02	6.663,13
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	60.688,10	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	38.859,59	31.618,05
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	9.152,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	16.845,35	790,56
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	32.376,94	1.000,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	123.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	99.965,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	253.154,83	143.841,43
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	24.640,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	64.379,99	638,48
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	11.481,39	8.000,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	3.934,50	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	3.575,40	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.500,72	3.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	311.193,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	68.247,32	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.008,12	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	185.772,35	1.335,90
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	2.332,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	891,66	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	14.746,53	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	8.411,15	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	29.410,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	49.113,25	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	15.400,48	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	80.882,95	3.910,48
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	389,91	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	26.842,93	18.376,93
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	2.073,87	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.440,00	2.440,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	157.767,49	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.343.360,88	323.272,34

Tabella 12: *Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo*

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	759.429,10	140.729,12
3 - Ordine pubblico e sicurezza	32.376,94	1.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	500.759,83	143.841,43
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	64.379,99	638,48
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.481,39	8.000,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.934,50	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	394.524,56	3.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	185.772,35	1.335,90
11 - Soccorso civile	3.223,66	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	225.197,20	22.287,41
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4.513,87	2.440,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	157.767,49	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
	TOTALE	2.343.360,88
		323.272,34

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

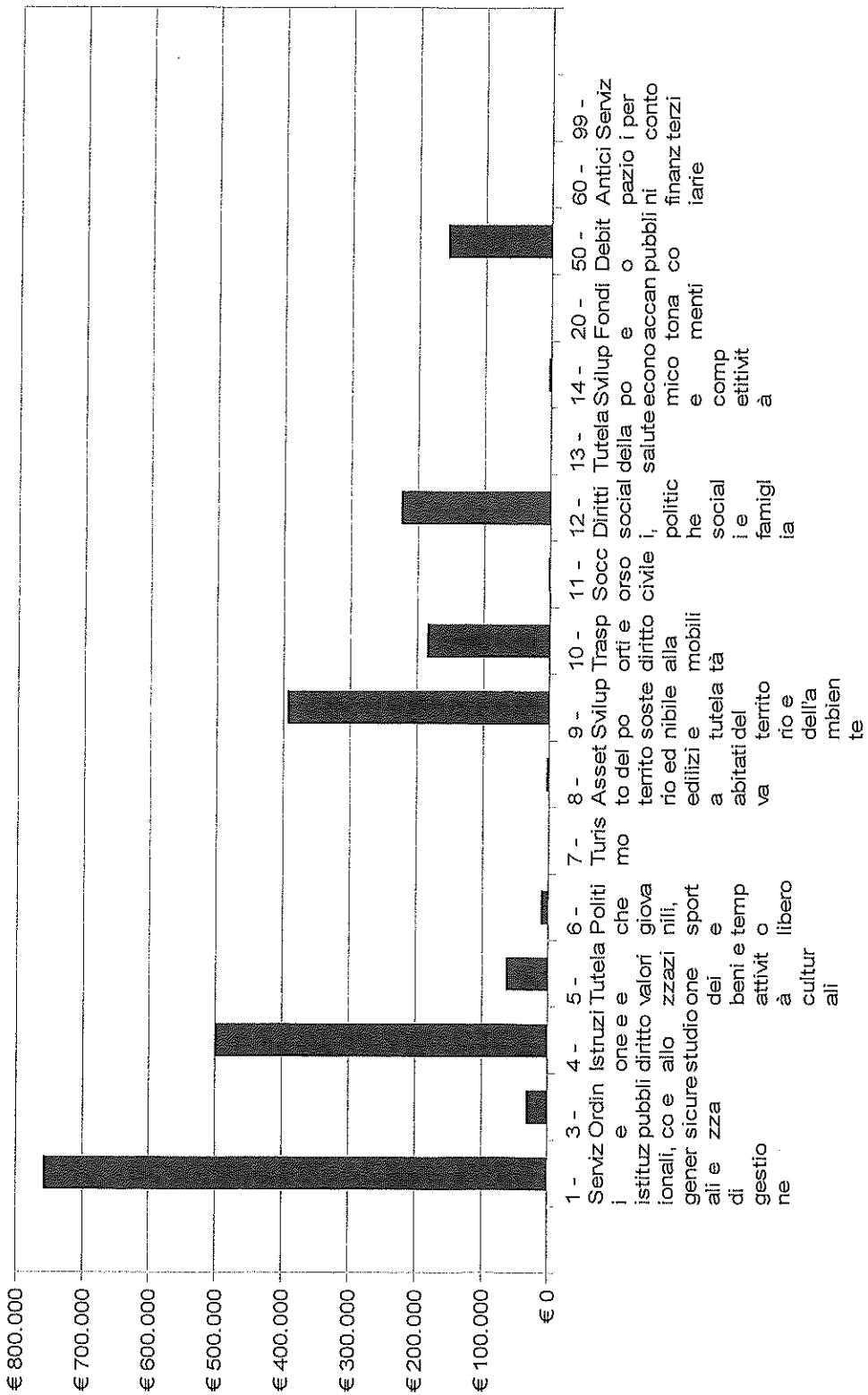


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	89.422,60	1.820.884,20
2 - Rimborso prestiti a breve termine	2.673,15	9.656,63
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	141.618,56	3.724.664,43
TOTALE	233.714,31	5.555.205,26

Tabella 14: Indebitamento

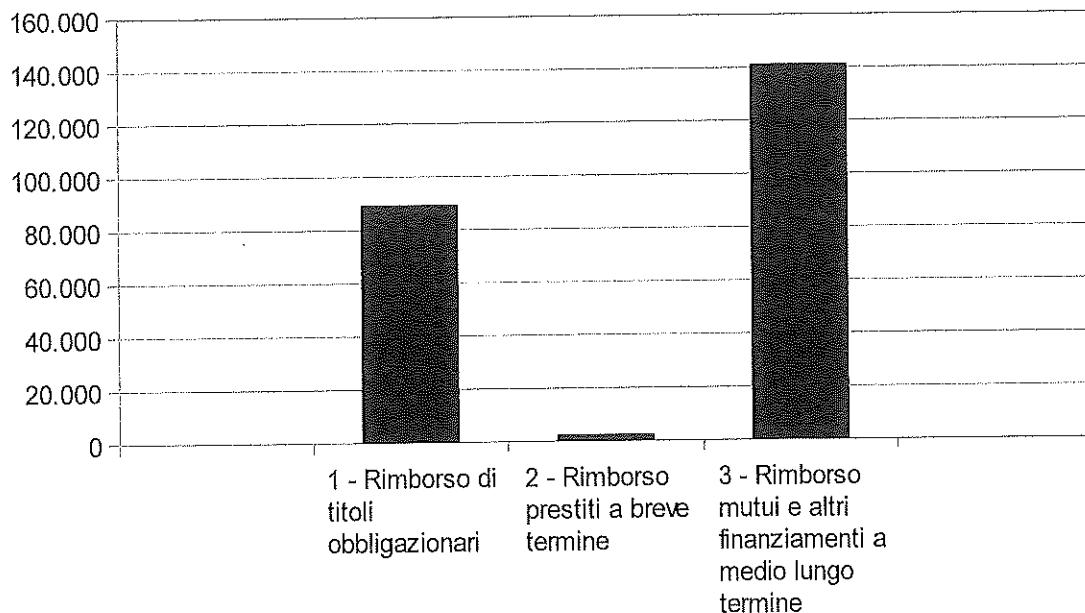


Diagramma 13: Indebitamento

Indebitamento: analisi della sostenibilità e andamento tendenziale

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019,2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto dove l'ammontare degli interessi non tiene conto degli interessi per anticipazione di cassa:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.317.639,50	2.317.639,50	2.317.639,50
2) Transferimenti correnti (Titolo II)	(+)	151.331,78	151.331,78	151.331,78
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	408.878,45	408.878,45	408.878,45
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.877.849,73	2.877.849,73	2.877.849,73
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	287.784,97	287.784,97	287.784,97
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	161.830,49	157.436,53	151.320,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/c interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		125.954,48	130.348,44	136.454,97
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2018	(+)	5.555.346,40	5.314.451,46	5.066.087,72
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2018	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		5.555.346,40	5.314.451,46	5.066.087,72
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - Per gli enti locali: l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente eressi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli altri dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2017

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	1	0	1
B3	0	0	0
B4	1	0	1
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	1	0	1
C1	2	0	2
C2	1	0	1
C3	1	0	1
C4	3	0	3
C5	2	0	2
D1	1	1	2
D2	1	0	1
D3	1	0	1
D4	1	0	1
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	0	1	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Il Segretario Comunale è in convenzione con il Comune di Lumezzane.

Nel corso del 2018 è stato assunto un B3 all'ufficio anagrafe, con mobilità esterna, in sostituzione della dipendente cessata in data 30/11/2018.

Proiezione del personale anno 2019/2021:

		2018	2019	2020	2021
Dipendenti all' 01.01	n.	17	17	17	18
assunzioni	n.	1	1	1	0
Cessazioni	n.	1	1	0	0
Dipendenti al 31.12	n.	17	17	18	18

Limitazione spese di personale

La spesa di personale prevista nel triennio 2019/2021 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e quindi inferiore alla spesa media 2011-2013 (in termini assoluti) pari a € 619.323,80.

Risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria

La finanza comunale con ogni probabilità sarà anche per i prossimi anni in massima parte dipendente dal gettito dei tributi e dei servizi comunali.

Infatti il gettito della finanza trasferita, i classici trasferimenti erariali, nel corso degli anni si è progressivamente ridotto, passano da circa 1.072.428,83 di Euro per l'anno 2010 a circa 729.771,44 Euro effettivi per l'anno 2018.

La Legge di Stabilità per il 2016 ha introdotto modifiche alla TASI, al Fondo di Solidarietà Comunale e conseguentemente anche all'IMU.

Con tale Legge si è infatti stabilito che l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale per il 2016 sarebbe avvenuta tramite una trattenuta del 22,43% (confermata anche per il 2017 e il 2018) del gettito standard dell'IMU dei Comuni riferito all'anno 2014, e non più trattenendo la percentuale del 38,23% come avvenuto l'anno precedente.

A questa minore trattenuta subita dai Comuni, che ha comportato un incremento del gettito IMU introdotto nelle casse comunali, ha fatto da contraltare l'abrogazione della TASI dovuta sull'abitazione principale, sia per i proprietari che per gli inquilini. Di tale abrogazione si è fatto carico lo Stato, incrementando il Fondo di Solidarietà Comunale di un importo pari alla perdita di gettito per l'abrogazione della TASI. Pertanto il Fondo di Solidarietà Comunale dal 2016 si è incrementato per effetto della compensazione erogata per l'abolizione della TASI, ed è altresì diminuito per effetto della minore trattenuta effettuata sull'IMU.

Per il triennio 2019/2021 sono confermate le aliquote applicate, fatta eccezione per la TARI, i cui costi devono essere integralmente coperti dai ricavi del servizio.

La maggior parte delle risorse di parte entrata per il Comune di Marcheno sono comunque rappresentate dai tributi locali; oltre all'IMU, sono presenti l'Addizionale Comunale all'IRPEF per 310.000,00 Euro e la TARI.

La tassazione di tali imposte comunali è la seguente:

IMU

Aliquota base: 1,00%;
Abitazione principale (Cat. A1, A8, A9): 0,5%;

TASI

Abitazione principale: esente;

Addizionale comunale IRPEF: 0,6 per mille.

Per quanto riguarda i proventi del Titolo 3, Entrate Extratributarie, sono rappresentanti dalle tariffe e proventi per servizi pubblici. Il gettito totale è in leggera diminuzione rispetto alle previsioni degli anni precedenti.

Non si prevedono incrementi per il 2019 all'interno delle tariffe per i servizi resi dal Comune, neppure per i servizi a domanda individuale (ad eccezione telesoccorso) i cui costi rimangono confermati anche per l'anno 2019.

Per quanto riguarda la spesa corrente, si conferma nella sostanza l'impostazione dei bilanci degli ultimi esercizi.

Tra le spese fisse, la spesa di personale per il triennio 2019/2021 verrà incrementata intendendo l'Amministrazione Comunale procedere all'assunzione di nuovo personale tenendo conto della capacità assunzionale dell'ente e del limite di spesa. Il limite di riferimento per le spese del personale per il 2019 e successivi è costituito dalla media della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011-2013.

Sempre tra le spese fisse, si prevede una riduzione per gli oneri per interessi da indebitamento, nonostante lo stock di debito resti pressoché immutato. Ciò è dovuto al fatto che i tassi di interesse in questa fase del ciclo economico si sono decisamente ridotti ai minimi storici. Da rilevare che nel triennale non è prevista l'assunzione di nuovi mutui. Negli ultimi anni infatti il Comune di Marcheno ha evitato di accendere nuovi mutui, utilizzando per gli investimenti risorse proprie ed evitando così oneri futuri.

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

I Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base di schemi tipo previsti dalla

normativa. Tale programma viene ora ricompreso all'interno del DUP - "Investimenti e Opere Pubbliche". Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a 100.000,00 Euro; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un Comune di medie dimensioni, possono tuttavia essere significativi.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 59 in data 05/11/2018, ha approvato l'adozione dello schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2019.

Gli investimenti previsti ammontano complessivamente per l'anno 2019 ad Euro 200.000,00 ad Euro 250.000 per l'anno 2020 e per l'anno 2021 ad Euro 110.000,00.

Investimenti degli ultimi quattro anni

Si elencano di seguito le maggiori opere realizzate dal 2013 al 2018:

N. Descrizione Importo Stato attuazione

- | | | |
|--|---|--------------------------|
| 1 Riqualificazione di Via Zanardelli | € 300.000,00 | Conclusa |
| 2 Riqualificazione palestra di Brozzo | € 55.000,00 | Conclusa |
| 3 Messa in sicurezza scuole | € 137.807,26 | Conclusa |
| 4 Sistemazione strade intercomunali (Via Madonnina) | € 82.500,00 | Conclusa |
| 5 Realizzazione nuovo ponte in Piazza Don Ernesto Moscardi e riqualificazione parcheggio e Parco Guerini | € 250.850,00 | Conclusa |
| 6 Completamento del cimitero del capoluogo | € 37.000,00 | Conclusa |
| 7 Manutenzione straordinaria soletta di Cesovo | € 26.000,00 | Conclusa |
| 8 Riqualificazione arredo urbano e | € 15.318,00 | Conclusa |
| 9 Messa in sicurezza parete rocciosa Brozzo | € 20.000,00 | Conclusa |
| 10 Completamento lavori strettoia Marcheno | € 43.700,00 | In fase di realizzazione |
| 11 Sistemazione passerella pedonale | € 25.000,00 | conclusa |
| 12 Partecipazione al progetto di Comunità Montana della V.T. <u>V@lli</u> resilienti | per un importo complessivo a carico del Comune di € 87.443,71 | In fase di realizzazione |

Si sono conclusi altresì i lavori di sistemazione della ex Scuola Elementare "Tito Speri", per la realizzazione dei quali era stata approvata apposita convenzione con ALER per la realizzazione degli alloggi di E.R.P.

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall'esercizio 2017 dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La legge di bilancio per il 2017, ed in particolare l'art. 1 commi 466 e seguenti, declinano nel particolare le nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti, confermando il vincolo già previsto per il 2016, ovvero il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'intera inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito, stabilizzandolo per l'intero triennio: tale disposizione consente indubbiamente una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti. Dal 2020, tuttavia, non rileverà più, tra le entrate rilevanti ai fini del pareggio di bilancio costituzionale, il fondo pluriennale di entrata e di spesa derivante da avanzo di amministrazione (e ovviamente, rinveniente dall'indebitamento, ma rilevante).

La legge di bilancio per il 2018 ha ulteriormente modificato la disciplina applicativa prevista dalla Legge 232/2016, prevedendo in particolare, l'ampliamento degli spazi verticali nazionali per gli investimenti degli enti locali, tra cui quelli riferiti all'edilizia scolastica e all'impiantistica sportiva.

Viene inoltre eliminata la norma che obbligava a considerare rilevante ai fini del saldo la quota di fondo crediti dubbia esigibilità finanziato da avanzo di amministrazione.

La norma ha anche eliminato l'obbligo di allegare alle variazioni di bilancio il prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio costituzionale (art. 1 comma 785 L. 205/2017).

Viene inoltre modificata la disciplina graduale delle sanzioni in caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, così come viene introdotto un sistema graduale di "premi" per gli enti che centrano gli obiettivi a determinate condizioni.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la recentissima sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Si ritiene pertanto che il legislatore dovrà provvedere a modificare l'impianto della legge costituzionale n. 243/2012, per accogliere le censure in questione.

Ad oggi, tuttavia, non essendo possibile stabilire quali possano essere le modifiche, occorre impostare il documento unico di programmazione e i documenti finanziari di bilancio in base alle regole in vigore, pertanto riferendosi alle tabelle dimostrative di cui all'art. 9 della L. 243/2012, sia in termini di competenza che di cassa, nella versione modificata dalla Legge n. 164/2016:

Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	0	0	0
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	64.058,51	63.455,71	64.058,51
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	64.058,51	63.455,71	64.058,51
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.338.200,00	2.315.200,00	2.310.200,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	131.100,00	112.500,00	112.500,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	386.205,57	391.593,21	391.593,21
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	449.487,85	464.000,00	324.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.715.213,43	2.670.326,67	2.658.813,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	63.455,71	64.058,51	64.058,51
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	2.409,81	2.409,81	2.409,81
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2+H3+H4+H5)	(-)	2.741.259,33	2.696.975,37	2.685.461,70
H1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	349.487,85	364.000,00	224.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)	(-)	349.487,85	364.000,00	224.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3)		278.304,75	285.773,55	292.890,02
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IV> - Sezione "Pareggio bilancio e Palto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziari dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- Principio dell'*equilibrio generale complessivo* secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Principio dell'*equilibrio di cassa*, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- Principio dell'*equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborси anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- Principio dell'*equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		647.200,28		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		64.058,51	63.455,71
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.855.555,57	2.819.293,21	2.814.293,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati ai	(+)	0,00	0,00	0,00
rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		—	—	—
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.778.669,14	2.734.365,18	2.722.871,51
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		63.455,71	64.058,51	64.058,51
- fondo crediti di dubbia esigibilità		35.000,00	35.000,00	35.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	240.894,94	248.365,74	255.480,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (D.L. 35/20/3 e successive modifiche e rimaneggiamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-A+A+B+C-D-E-F)		-100.000,00	-100.000,00	-100.000,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	—	—
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	—	—
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+I-L-M	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazioni per spese di investimento	(+)	0,00	—	—
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	—	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	449.487,85	464.000,00	324.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(+)	349.487,85	364.000,00	224.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T+X1+X2+Y	0,00	0,00	0,00

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Tabella 17: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

SOCIETA'	QUOTA DIRETTA
A2A SPA	0,0004%
AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA SPA	1,68%
CIVITAS SRL	1,66%
FAMIGLIA MARCHENESE SOC. COOP- - ONLUS	36,10%

A seguito della revisione straordinaria delle partecipate, effettuata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 e approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 27/09/2017, la partecipazione in FAMIGLIA MARCHENESE doveva essere oggetto di razionalizzazione in quanto non presenta il requisito del fatturato minimo di € 500.000,00.

In data 26/09/2018 è stato pubblicato il bando pubblico per la cessione delle quote di partecipazione in Famiglia Marchenese per il quale non sono state presentate offerte.

L'Amministrazione valuterà quindi, in occasione della revisione ordinaria prevista entro il 31/12/2018, ogni possibilità in merito ivi compresa la fattibilità di una trasformazione della forma gestionale in altro soggetto giuridico tenuto conto della rilevanza del servizio svolto (gestione scuola dell'infanzia).

SEZIONE OPERATIVA

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

Il Comune di Marcheno gestisce i propri servizi con le seguenti modalità:

- in economia
- con appalti di servizi
- in concessione a terzi
- esternalizzati ad organismi partecipati

Servizi gestiti in economia

- Biblioteca comunale
- Archivio storico
- Gestione impianti sportivi

Servizi in appalto a terzi

- Refezione scolastica
- Igiene urbana
- Cimiteri comunali
- Trasporto scolastico
- Illuminazione pubblica (project financing)
- Manutenzione del verde
- Manutenzione immobili
- Manutenzione strade e segnaletica

Servizi in concessione a terzi

- Tesoreria comunale
- Pubbliche affissioni

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

Servizio Idrico integrato	ASVT spa
Tutela minori, Assistenza domiciliare minori, integrazione lavorativa, coordinamento servizi per la disabilità	CIVITAS SRL

In merito alle convenzioni ed agli accordi di programma stipulati con altri enti e comuni per la gestione di servizi in forma associata sul territorio, si segnalano:

Servizi in gestione associata con la Comunità Montana della Val Trompia

- Polo catastale
- Protezione civile
- SUAP – Sportello unico attività produttive
- SUED – Sportello Unico Edilizia
- Istruttoria pratiche soggette a vincolo idrogeologico
- Istruttoria pratiche antismisiche
- Centrale Unica di Committenza
- Servizio informatico
- Piano di Zona
- Sistema interbibliotecario

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organî istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi

Comunicazione ai cittadini e ai portatori di interessi e trasparenza amministrativa

Garantire un efficiente e continuo scambio di informazioni tra il Sindaco, gli organi istituzionali e i cittadini, con gli obiettivi costanti della semplificazione e dello snellimento burocratico: a tal fine verrà completata la formazione per l'utilizzo di strumenti quali: canali informativi in rete, pubblicazione eventi e ricezione segnalazioni tramite social network.

Garantire a tutti i soggetti portatori di interessi (e più in generale a tutta la cittadinanza) l'accesso agli atti e alle informazioni nel rispetto delle norme previste in materia, la massima trasparenza dell'attività amministrativa e la diffusione di informazioni di pubblica utilità.

Rielaborare il sito web del Comune con l'obiettivo di creare una comunità integrata on line, predisposta all'erogazione/fruizione multicanale, con vantaggi immediati al personale e ai cittadini, in termini di efficienza dei servizi e di tempi operativi di erogazione degli stessi.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Gestione documentale

Completamento delle attività di classificazione dei documenti, con l'assistenza di consulente esterno e con il supporto di un tirocinante.

Digitalizzazione delle deliberazioni di Consiglio e di Giunta comunali con firma digitale e digitalizzazione delle determinazioni dei responsabili di servizio con firma digitale.

Legalità e trasparenza

Sostenere e formare gli Uffici nel recepimento delle novità normative in materia di anticorruzione, trasparenza dell'attività amministrativa, digitalizzazione e conservazione degli atti, razionalizzazione della modulistica esistente con il supporto del tirocinante e il software MUA – acquistato nell'ambito della tutela della privacy ed implementato con la gestione documentale.

Puntuale monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza e relative implementazioni e ridefinizioni.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

Adeguamento alla normativa in materia di pagamenti (split payment e reverse charge) e gestione Iva.

Esecuzione dei pagamenti secondo le norme previste in materia di split payment e reverse charge. Provvedere alle scadenze previste al riversamento dell'Iva da split payment trattenuta per attività istituzionali; predisposizione e conservazione della documentazione dimostrativa della corrispondenza tra

dovuto e versato come da DM 23/01/2015.

Gestione fiscale delle attività commerciali del Comune di Marcheno assolvendo gli obblighi dei versamenti mensili Iva e della denuncia annuale.

Attuazione Decreto Legislativo 118/2011

Adeguamento delle procedure al nuovo sistema contabile, applicazione della nuova riforma contabile e dei nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, della contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato.

Gestione delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri di bilancio. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Gestire la fatturazione elettronica mantenendo i tempi di pagamento in linea con la normativa vigente.

Attivazione del servizio PagoPA, sistema di pagamenti elettronici, al fine di rendere più semplice qualsiasi pagamento nei confronti dell'Ente e relativa informazione ai cittadini

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi

Allineamento e implementazione delle informazioni sui tributi comunali

Proseguire con la sistemazione e l'allineamento del data base comunale dei tributi

Contrastare l'evasione fiscale

Utilizzare gli strumenti a disposizione, le informazioni provenienti da altri uffici oppure informazioni provenienti dall'esterno, ed incrocio dati contribuenti.

Predisposizione bollettini precompilati per il pagamento dei tributi comunali da consegnare a domicilio

Facilitare i cittadini nel pagamento dei tributi comunali evitando loro code presso gli uffici comunali competenti

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

Mantenimento del patrimonio disponibile ed indisponibile e valorizzazione economica dello stesso

Attuare il programma OO.PP.

Realizzare l'intervento denominato: Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e degli immobili comunali, compatibilmente all'accertamento dell'entrata che lo finanzia

Manutenzione e miglioramento del patrimonio

Manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Gestione del territorio

Gestione dello sportello unico per l'edilizia privata

Manutenzione immobili comunali

Realizzazione interventi di manutenzione ordinaria degli immobili e delle strade

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Ester), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi

Riorganizzazione del servizio potenziando l'orientamento all'utenza

La riorganizzazione del servizio mira al suo potenziamento attraverso il supporto delle risorse tecnologiche e una diversa modalità di erogazione (servizi online e tramite sportello polifunzionale)

Revisione della toponomastica stradale

Verifica della situazione di fatto e rettifica della numerazione errata; istituzione della numerazione interna degli edifici; istituzione della numerazione delle case sparse

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricompresa nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi

Monitoraggio delle spese del personale e riorganizzazione dei servizi

Attuare una politica assunzionale che miri ad ottimizzare l'organizzazione tramite l'accorpamento delle strutture di front office pur nell'ambito degli stringenti limiti alle spese di personale ed alle assunzioni.

Promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro

Eseguire adempimenti previsti sulla normativa della sicurezza

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di

gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi

Sicurezza dei cittadini

Fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini, sia con interventi mirati, opportuni e tempestivi, sia con la prevenzione, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti

Sicurezza stradale

Attività di Polizia stradale finalizzata alla repressione delle violazioni di norme al codice della strada

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all’ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all’ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all’ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l’ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell’infanzia (livello ISCED-97 “0”) situate sul territorio dell’ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all’aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l’edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell’infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell’infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l’organizzazione e il funzionamento dei servizi di asilo nido, ricompresi nel programma “Interventi per l’infanzia e per i minori” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all’istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Formazione all'apprendimento

Rendere fruibili a tutti i bambini la frequentazione della scuola dell’infanzia attraverso il sostegno agli enti convenzionati presenti ed attivi nella realtà comunale

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 “1”), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 “2”), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 “3”) situate sul territorio dell’ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all’aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l’edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all’istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all’edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all’istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle

relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi

Inserimento e socializzazione alunni e studenti

Fornitura alle famiglie degli alunni di alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (trasporto scolastico, refezione, sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili) con l'obiettivo di giungere a breve ad attivare procedure per la richiesta on-line di iscrizione a servizi

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi

Trasferimenti all'Istituto Comprensivo per l'integrazione scolastica alunni

Trasferimenti all'Istituto Comprensivo per l'integrazione scolastica alunni in difficoltà, per interventi educativi e attuazione della riforma scolastica

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

Promozione della cultura

Organizzazione di eventi che siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura

Rassegna teatrale di Valle Trompia

Adesione alla rassegna teatrale di Valle Trompia

Sistema Bibliotecario e Museale e attività Biblioteca

Adesione al Sistema Bibliotecario Archivistico e Museale di Valle Trompia.

Apertura della nuova Biblioteca completata a settembre 2018.

Iniziative di promozione diurne e serali.

Avvio progetto infopoint turistico per il territorio dell'Alta Val Trompia

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi

Attività e iniziative sportive

Trasferimenti all'Istituto Comprensivo per attività e iniziative sportive

Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali, al fine di promuovere la pratica sportiva

Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dei corsi di avviamento alla pratica sportiva.

Collaborazione con associazioni sportive per iniziative ed utilizzo delle strutture comunali

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresa nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica

connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edili. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi

Pianificare lo sviluppo territoriale

Redazione della variante generale del Piano di Governo del Territorio e aggiornamento del Regolamento edilizio Comunale

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edili; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Tutela ambientale

Messa in sicurezza dei siti e delle situazioni di criticità segnalati

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell’ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell’ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell’ambiente, inclusi gli interventi per l’educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione” della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi

Manutenzione e tutela verde urbano

Manutenzione spazi verdi e tutela del verde urbano

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi

Corretto funzionamento dell’isola ecologica

Riqualificazione e messa a norma del CdR e del servizio di intercomunale secondo le modalità definite nel nuovo capitolo d’appalto.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al

loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi

Collettore Fognario di Valle

Trasferimenti alla Comunità Montana della Valle Trompia per mutuo collettore fognario

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivi

Realizzazione e completamento delle zone verdi

Obiettivo dell'Amministrazione comunale, al fine di fornire servizi per un miglior standard qualitativo ai cittadini, è quello di intervenire sulle aree verdi del territorio comunale. In primis verrà realizzato un nuovo parco a Brozzo in via Garibaldi, che permetterà di godere di una bella area che lambisce il Mella, completa anche di un parcheggio pubblico, non solo al servizio dell'area verde, ma anche delle attività adiacenti.

Verranno inoltre attuati interventi di riqualificazione in tutte le aree verdi presenti nel Comune, anche tramite la sostituzione dell'arredo urbano e della manutenzione straordinaria delle essenze arboree.

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il

coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autotreni, metropolitano, tranviario e funiviaro. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente

Riqualificazione e sistemazione della rete stradale esistente sia carrabile che pedonale

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi

Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile

Coordinare e programmare i servizi di protezione civile

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Obiettivi

Pianificazione di tutti gli interventi e azioni atti ad affrontare rischi e conseguenze di possibili calamità naturali

Attuazione degli interventi programmati per il ripristino delle condizioni precedenti a possibili eventi calamitosi, anche in collaborazione con il mondo del volontariato locale che opera nell'ambito della protezione civile per il coordinamento dei servizi

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi

Sostegno ai minori e alle famiglie

Iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi

Sostegno alla disabilità

Accompagnamento del disabile nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi

Sostegno alla popolazione anziana

Mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare, ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assistierli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi

Contrasto all'emergenza sociale e alla precarietà

Integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi

Attuare quanto previsto dal D.P.C.M. 159/2013 per dare applicazione al nuovo ISEE

Applicazione delle nuove linee guida per la compartecipazione alla spesa per le prestazioni sociali e socio-sanitarie agevolate

Sostegno alle famiglie residenti

Attuazione dei progetti finalizzati a formare giovani e famiglie residenti

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad

affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi

Attuazione normativa in materia sociale

Attuazione della normativa in materia sociale e dei programmi socio-assistenziali.
D'intesa con gli altri servizi interessati, predisposizione di un nuovo regolamento per la concessione di benefici economici in linea con i dettami della Legge 190/2012 e del PTPCT.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

Gestione cimiteri comunali

Gestione dei cimiteri comunali: manutenzione e pulizia; concessione loculi/tombe; sepolture

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentratrice presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi plessi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi plessi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi".

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfezioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi

Sviluppo economico e competitività

Interventi a sostegno delle imprese presenti sul territorio

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di

disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misone 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misone 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il

monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019			2020			2021		
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato							
1	1	42.850,00	46.150,00	0,00	46.900,00	0,00	46.900,00	0,00	46.900,00	0,00	
1	2	374.768,42	376.035,48	52.473,84	373.399,48	52.473,84	370.399,48	52.473,84	370.399,48	52.473,84	
1	3	67.405,60	60.951,00	0,00	57.801,00	0,00	57.801,00	0,00	57.801,00	0,00	
1	4	146.766,94	144.647,68	3.473,84	144.647,68	3.473,84	144.647,68	3.473,84	144.647,68	3.473,84	
1	5	39.483,50	28.400,00	0,00	27.400,00	0,00	27.400,00	0,00	27.400,00	0,00	
1	6	139.142,84	124.055,47	4.465,13	122.155,47	4.465,13	122.155,47	4.465,13	122.155,47	4.465,13	
1	7	75.176,12	65.910,00	0,00	52.110,00	0,00	52.110,00	0,00	52.110,00	0,00	
1	8	41.272,69	42.700,00	0,00	42.700,00	0,00	42.700,00	0,00	42.700,00	0,00	

1	10	9.800,00	10.600,00	0,00	10.600,00	0,00	10.600,00	0,00
1	11	23.734,56	12.844,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
3	1	38.702,93	38.771,00	0,00	38.771,00	0,00	38.771,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	129.650,00	123.650,00	0,00	123.650,00	0,00	123.650,00	0,00
4	2	126.370,00	117.370,00	0,00	116.010,00	0,00	116.010,00	0,00
4	6	254.350,00	259.350,00	0,00	259.850,00	0,00	260.350,00	0,00
4	7	34.340,00	31.140,00	0,00	31.140,00	0,00	31.140,00	0,00
5	2	80.188,94	76.950,00	0,00	74.000,00	0,00	74.000,00	0,00
6	1	28.881,39	18.500,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	3.934,50	4.579,29	0,00	4.579,29	0,00	4.579,29	0,00
9	1	4.075,40	4.100,00	0,00	4.100,00	0,00	4.100,00	0,00
9	2	18.880,72	19.800,00	0,00	9.800,00	0,00	8.800,00	0,00
9	3	339.550,00	339.700,00	0,00	340.200,00	0,00	340.200,00	0,00
9	4	70.247,32	70.747,32	0,00	70.247,32	0,00	70.247,32	0,00
9	5	2.302,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	5	235.624,90	216.100,00	0,00	215.600,00	0,00	213.100,00	0,00
11	1	2.332,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00
11	2	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	1	32.280,00	36.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
12	2	8.460,00	6.700,00	0,00	6.700,00	0,00	6.700,00	0,00
12	3	33.165,00	36.725,00	0,00	36.725,00	0,00	36.725,00	0,00
12	4	65.700,00	65.700,00	0,00	65.700,00	0,00	65.700,00	0,00
12	5	36.100,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
12	7	121.339,90	116.462,60	3.042,90	130.362,60	3.645,70	130.865,40	3.645,70
12	8	2.949,91	2.950,00	0,00	2.950,00	0,00	2.950,00	0,00
12	9	32.500,00	26.500,00	0,00	27.500,00	0,00	27.500,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	3.073,87	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00
14	2	2.440,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
20	1	10.500,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
20	2	52.500,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
20	3	4.149,81	2.049,81	0,00	2.049,81	0,00	2.049,81	0,00
50	1	157.767,49	161.530,49	0,00	156.736,53	0,00	150.720,06	0,00

50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.893.756,75	2.778.669,14	63.455,71	2.734.385,18	64.058,51	2.722.871,51	64.058,51

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Misione	Descrizione	2019		2020		2021	
		Previsioni definitive eser. precedente	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	960.400,67	912.293,63	60.412,81	886.713,63	60.412,81	883.713,63
3	Ordine pubblico e sicurezza	38.702,93	38.771,00	0,00	38.771,00	0,00	38.771,00
4	Istruzione e diritto allo studio	544.710,00	531.510,00	0,00	530.650,00	0,00	531.150,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	80.188,94	76.950,00	0,00	74.000,00	0,00	74.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.881,39	18.500,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.934,50	4.579,29	0,00	4.579,29	0,00	4.579,29
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	435.055,44	436.347,32	0,00	426.347,32	0,00	425.347,32
10	Trasporti e diritto alla mobilità	235.624,90	216.100,00	0,00	215.600,00	0,00	213.100,00
11	Soccorso civile	3.332,00	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00	3.400,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	332.494,81	323.037,60	3.042,90	323.937,60	3.645,70	324.440,40
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	5.513,87	5.600,00	0,00	5.600,00	0,00	5.600,00

20	Fondi e accantonamenti	67.149,81	50.049,81	0,00	50.049,81	0,00	50.049,81	0,00
----	------------------------	-----------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

50	Debito pubblico	157.767,49	161.530,49	0,00	156.736,53	0,00	150.720,06	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.893.756,75	2.778.669,14	63.455,71	2.734.385,18	64.058,51	2.722.871,51	64.058,51

Tabella 19: Parte corrente per missione

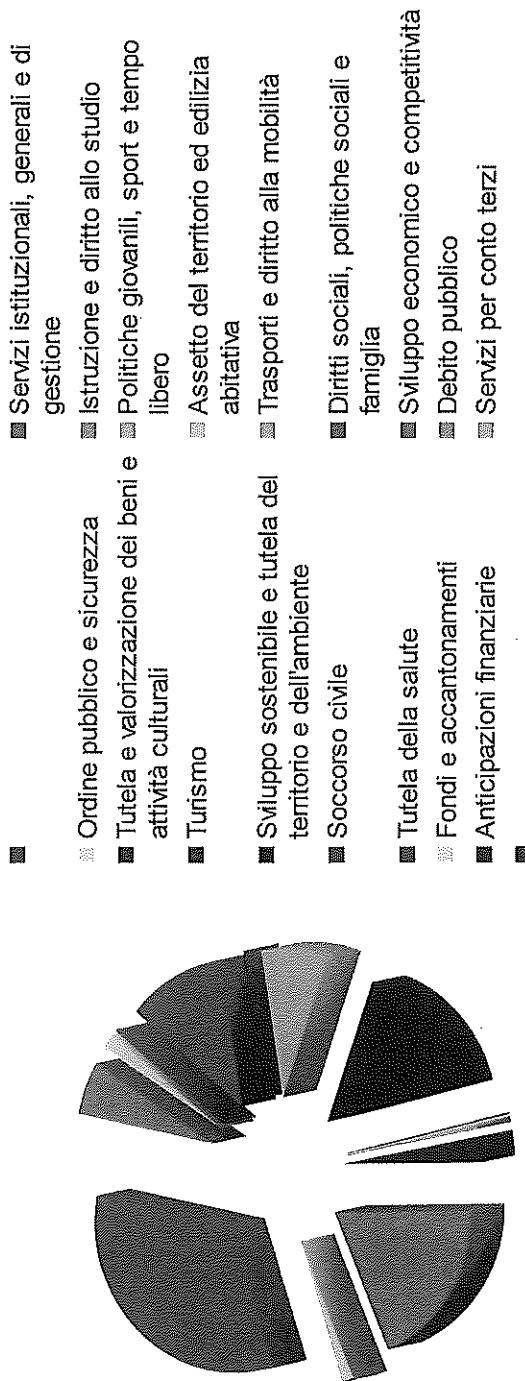


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019			2020			2021		
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni						
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	61.000,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	30.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	114.978,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	16.500,00	16.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	7.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
9	7	43.721,86	17.487,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	345.450,00	173.000,00	0,00	223.000,00	0,00	73.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		640.450,12	349.487,85	0,00	364.000,00	0,00	224.000,00	0,00	0,00		

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato						
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	92.500,00	39.500,00	0,00	39.500,00	0,00	39.500,00	0,00	39.500,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	114.978,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	16.500,00	16.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	51.021,86	117.487,85	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	345.450,00	173.000,00	0,00	223.000,00	0,00	73.000,00	0,00	73.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	640.450,12	349.487,85	0,00	364.000,00	0,00	224.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione

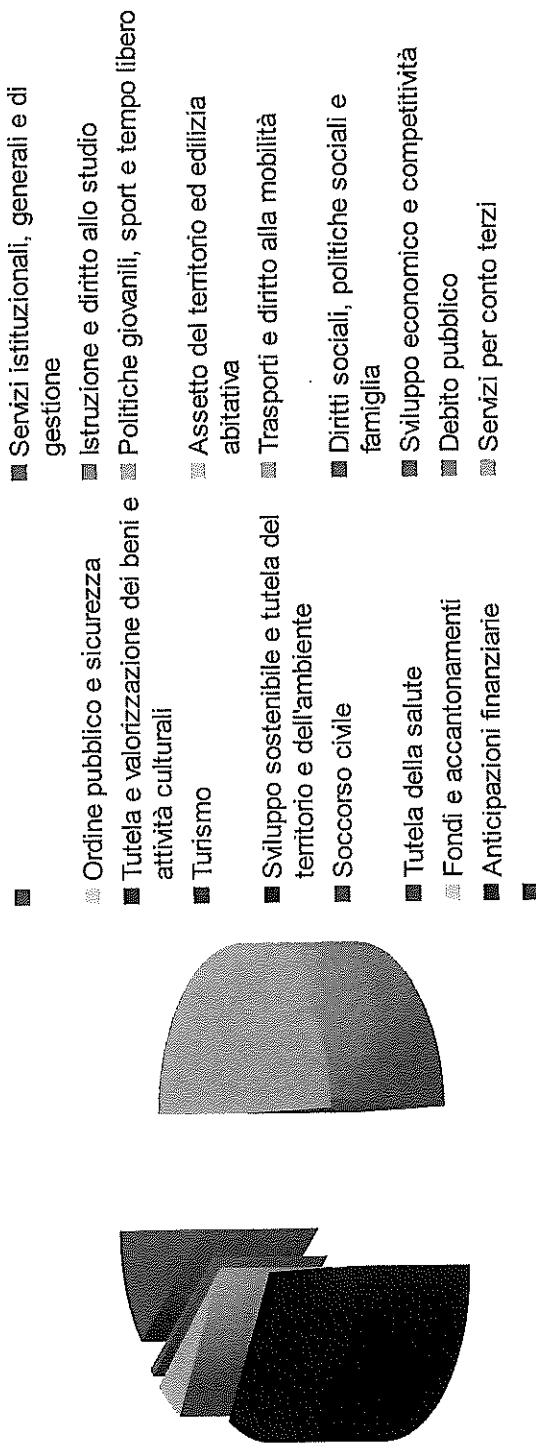


Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La Giunta Comunale ha approvato in data 05/11/2018 con deliberazione n. 59 il Programma OO.PP. 2019/2021 e l'Elenco Annuale 2019.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2019	2020	2021	Totale	
				2019	2020
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	100.000,00	250.000,00	110.000,00	460.000,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	200.000,00	250.000,00	110.000,00	560.000,00	

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI STANZIAMENTI DI BILANCIO	100.000,00 0,00	250.000,00 0,00	110.000,00 0,00	460.000,00 0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	250.000,00	110.000,00	560.000,00

Il referente del programma

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Destinazione d'investimento della struttura/punto (Tabela B.1)	Attività di lavoro attivata dalla struttura della opera (Tabela B.2)	Attività di lavoro attivata dalla struttura della opera approvato (Tabela B.2)	Importo complessivo dell'intero lavoro (2)	Importo ultimo SAL	Percentuale lavori ultimati	Importo ultimo SAL	Credito necessario per l'utilizzazione dei lavori	Causa per la quale Opera è incompiuta (Tabela B.3)	L'opera è attualmente fruibile per la popolazione collettiva?	Possibili utilizzi della struttura della opera (Tabela B.4)	Deduzione Cittadino (Tabela B.5)	Credito a titolo contrattuale per la realizzazione di una opera pubblica secondaria	Vendita ovvero domanda (6)	Oneri per la rinnaturalizzazione e riguadagnazione dei terreni destituiti di uso d'uso	Parte di infrastruttura di rete

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta riferita è obbligatorio per tutti i progetti avviati da 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di cessione a titolo di compatibilità o di vendita immobiliare dove essere riportato nel bilancio di cui alla scheda C

*Il referente del programma
PATERNI DONATELLA*

Tabela B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabela B.2

1. finanza di progetto
2. concessione di costituzione e gestione
3. appalti pubblici
4. società partecipate e di controllo
5. istituzioni finanziarie
6. società partecipate o di controllo
7. contenuto di disponibilità
8. altro

Tabela B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera v)

Tabela B.2

- 1.2
3. su cui non ancora attribuita
4. su interventi o acquisizioni dirette

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

ELLENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice Immobile Immobilite (1)	Referimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Immobilite Immobilite (4)	Localizzazione - CODICE NUTS	Concessi In diritto di godimento, a titolo concessivo ex art.21 comm. 5 e art.19 comm. 1 (Tabella C.1)	Già Incluso In programma di distribuzione di cui ai art.27 DL 20/2011, e successiva legge di stabilità (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successiva	Tabella

Il referente del programma
PATERLINI DONATELLA

Nota:
(1) Codice Immobilite: T + numero Immobilite = d'antidiscendenza + prima annualita del primo programma nel quale l'immobile è stata inserita + programma di 5 anni

(2) Riferire il codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia provvisto obbligatoriamente) al quale la cosiddetta Immobilite è assegnata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la sostituzione all'intervento o creazione di opera incompiuta o creazione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se diverso da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riferire l'annualita con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quattro parti di capitale o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1.00
2.00
3.00

2.00

3.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

1.00

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Codice CUP (2)	Annualezza quale avviso di avvio di esecuzione di affidamento	Responsabile procedimento (4)	Lotto funzione (5)	Codice statutario (6)	Localizzaz. lotto - codice NUTS	Tipologia	Settore e subsettore intervento	Descrizione del intervento	Livello di priorità (7) (Tabell. D.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)			Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica (12) (Tabella D.5)			
											Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualità successive	Impatto complessivo (9)	Aperto di capitale privato	Impatto
0088124017722 01300004				0	030	BS	ITC49		RIGENERAZIONE SOSPENSIVA E SCOLASTICA	PRIORITA' MASSIMA	0,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	ALTRIO
0088124017722 3 01300003				0	030	BS	ITC48		RISTRUTTURAZIONE CON ESISTENZA E MENTO ENERGETICO	PRIORITA' MEDIA	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	ALTRIO
0088124017722 2 01300002				0	030	BS	ITC45		RISTRUTTURAZIONE SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	PRIORITA' PARCO GUERRINI	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	ALTRIO
0088124017722 1 01300001				0	030	BS	ITC49		NUOVA REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	PRIORITA' URBAANO DI BROZZO	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	ALTRIO
									MANUTENZIONE DI TRASPORTO STRADALI	PRIORITA' ASFALTAURE E STRADIN AREA	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	

Il referente del programma
PATERLINI DONATELLA

Note:

- (1) Numero intervento = "n" + anno/indicazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre stesa
(2) Nome del primo intervento
(3) Nome ultimo intervento indicato dall'intervento inserito in base a propria scelta di codifica
(4) Riferisce nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) indica se lo stesso funziona secondo la definizione di cui all'articolo 1 comma 1 lettura (c) del D.Lgs.50/2016

(6) indica se lavoro compiuto secondo la definizione di cui all'articolo 3 comma 1 lettura (c) del D.Lgs.50/2016

(7) indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12

(8) Alcuni dati di comm. 5, in caso di contrapposizione di prezzo comprende gli oneri per le smaltimentazione e depurazione, rigenerazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) indica comprensivo al 100% dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con complessiva di

(10) Riferito il valore dell'immobile immobile (costo) di cui al contrapposizione immobile indicato nella scheda C

(11) Riferito l'impatto del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno di 2 anni definiti 5 commi 6 e 10. Tale campo, come la relativa nota a lavoro, complesso solo in caso di modifica del programma

1. priorità massima	2. priorità media	3. priorità minima
1	2	3
Cod. CUP	Cod. CUP	Cod. CUP

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELenco ANNUALE

INTERVENTO RICOMPRESO NELL'ELenco ANNUALE										CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGREGATO/REAL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento oggetto o 'venduto a' seguito di modifica programma. ⁽¹⁾	
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Ricevimento del proscioglimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità e-1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica Vincoli ambientali	Livello di minutizione (Tabella E2)	Codice USA	denominazione	
ICBEN120170201900002		REALIZZAZIONE PARCO URBANO DI BRIZZO	PATERLINI DONATELLA	100.000,00	200.000,00	MIS - ORGANIZZAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA			SI		PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI.	
ICBRR12401702201900001		ASFALTATURE E VASISTUTA'	PATERLINI DONATELLA	100.000,00	100.000,00	MIS - MIGRATORIATO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA			SI		PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI.	

Il referente del programma
PATERLINI DONATELLA

⁽¹⁾ I tre empi compresi solo in caso di modifica del programma

Tabella E1
ACN - Accioglimento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Complicamento Opera incompiuta
CPA - Complicazione del perimetro
MIS - Migratoriato e incremento di servizio
URB - Unità urbana
VAB - Valutazione boni vincolati
DEM - Demolizione Opera incompiuta
DCOP - Demolizione opere precedenti o non più utilizzate

Tabella E2

1. progetto di stabilità tecnico - documentazione di fondi delle alternative progettuali.
2. progetto di stabilità tecnico - documentazione "dappiamento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E
NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
				Il referente del programma PATERLIN(DONATELLA)	

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE 00881240170

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	100.000,00	135.000,00	235.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
PATER LINN'DONATELLA

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE 00881240170

ELLENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Indipendentemente da quanto tempo si sia tenuto l'ambito, si acquisisce definitivamente di tutti gli asset, come i 11 autori del DL-GS-2015.

1. **What is the primary purpose of the study?** The study aims to evaluate the effectiveness of a new treatment for hypertension in a diverse population.

Servizi o forniture dire o presenti o serbatoio ai sensi dell'articolo 3, comma 5, ivi inclusa le spese avvenute per la stipulazione o la modifica o la cancellazione di bilancio antecedente alla prima annualità

Quando o tempo é curto, a velocidade é a única alternativa para a eficiência.

La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti riconosciuti nell'importo complessivo di un lavoro o di una acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE 00881240170

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIAI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)


Il referente del programma
PATERLINI DONATELLA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Alla data attuale non sono in previsione alienazioni aggiuntive rispetto al piano delle alienazioni aggiornato nel 2017 con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 27/12/2017.

Tabella 24: Piano delle alienazioni

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

PREMESSA

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 viene predisposta in base alle previsioni contenute nel Bilancio di Revisione Finanziario 2019-2021, oltre che nel rispetto dei limiti posti dalle vigenti leggi.

Di seguito si riporta lo schema di proposta di deliberazione per l'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021.

Premesso che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella

relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/07/2018;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 619.232,80;

Ritenuto di rinviare la definizione dei profili professionali da prevedere nella dotazione organica, sulla base degli spazi assunzionali disponibili e della spesa potenziale massima, agli esiti del lavoro della Commissione paritetica sui sistemi di classificazione professionale di cui all'art.11 del CCNL 18 maggio 2018;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai

cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VALUTATE le proposte dei Responsabili di Servizi riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 16 e 17, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Considerato che:

- ✓ nel corso dell'anno 2015, si è verificata la seguente cessazione di personale dipendente di ruolo:
 - n. 1 Istruttore cat. C4 (cessato dal servizio con decorrenza 01/06/2015);
 - ✓ nell'anno 2016 non ci sono state cessazioni di personale;
 - ✓ nell'anno 2017 vi è stata la seguente cessazione di personale dipendente di ruolo:
 - n. 1 Istruttori PL cat. C1 (cessazione servizio con decorrenza 01/02/2017);
 - ✓ nell'anno 2018 vi è stata la seguente cessazione di personale dipendente di ruolo:
 - n. 1 collaboratori cat. B7;
 - ✓ nell'anno 2019 è prevista la seguente cessazione di personale dipendente di ruolo:
 - n. 1 collaboratori cat. D4;
 - ✓ dal 2015 non vi sono state assunzioni di personale dipendente di ruolo in questo ente e pertanto tutti gli spazi assunzionali sono attualmente disponibili ;
 - ✓ l'importo su cui deve essere calcolata la capacità assunzionale dell'Ente, derivante dalle sopracitate cessazioni, in base alla normativa in questo momento vigente e per quanto riguarda il solo ricorso alle assunzioni dall'esterno mediante procedura concorsuale, viene determinato come

segue:

➤ anno 2019

1. residuo relativo alle cessazioni intervenute nell'anno 2015, ancora disponibile in quanto il personale cessato non è stato sostituito): €. 31.350,41 X 100% = €. 31.350,41

2. residuo relativo all'anno 2016 : € 0 in quanto non ci sono state cessazioni

3. residuo relativo alle cessazioni intervenute nell'anno 2017: €. 31.350,41 X 100% = € 31.350,41

4. cessazioni intervenute nell'anno 2018: €. 29.392,55 X 100% = € 29.392,55;

➤ anno 2020 (determinato sulla base delle cessazioni previste nell'anno 2019): €. 34.045,04 X 100% = € 34.045,04;

✓ l'importo su cui deve essere calcolata la capacità di ricorso a lavoro cd. flessibile viene determinata in € 51.789,84;

Vista la relazione del Responsabile dei servizi finanziari dalla quale si desume che la spesa del personale in servizio è pari a € 601.635,02 e che pertanto la facoltà assunzionale potrà essere esercitata entro il predetto limite di spesa;

Rilevato pertanto che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2019 dispone di una capacità assunzionale complessiva di € 92.093,37, attraverso l'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2015 e 2017 e degli spazi assunzionali creati a seguito delle cessazioni intervenute nel 2018;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2019-2020-2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

ANNO 2019

(Possibilità assunzionale 2019= 100 % su cessazioni 2018 pari ad € 29.392,55)

(Assunzioni in conto Residui ANTE 2019 = € 62.700,82.

• Assunzione per concorso, previo esperimento delle procedure di mobilità e verifica di graduatorie vigenti in altri enti ed utilizzabili di n.1 Istruttore amministrativo cat-C1 , tempo parziale a 18 ore settimanali e indeterminato, che comporterà una spesa complessiva pari a € 15.675,20

Poiché l'assunzione prevista sarà realizzata in corso d'anno, gli stanziamenti di bilancio per l'esercizio 2018 saranno rapportati al periodo in cui si prevede sarà avviata la nuova assunzione.

• Potrà essere garantita la copertura, mediante mobilità da altri enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni, per gli ulteriori posti vacanti , necessari o disponibili a seguito di mobilità in uscita o di cessazione dal servizio per dimissioni o collocamento a riposo, nei limiti di legge e negli spazi

consentiti dagli stanziamenti di bilancio;

- Saranno inoltre espletate, nel limite della disponibilità di bilancio e delle prescrizioni di legge, tutte le procedure necessarie a garantire sostituzioni di maternità o per sopperire a prolungate assenze, mediante pubblico concorso, ricorso a graduatorie in corso di validità o ricorso alle liste di collocamento, alla somministrazione di lavoro temporaneo, al lavoro accessorio, o al potenziamento orario degli LSU. A tal fine si dichiara che il limite di spesa per il lavoro flessibile così come previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, viene quantificato sulla spesa sostenuta per detta finalità nel 2009 che ammontava a Euro 51.789,84

ANNO 2020

(Possibilità assunzionale 2020= 100% su cessazioni 2019 pari ad € 34.045,04)

(Assunzioni in conto Residui ANTE 2020 = € 76.418,17

- Assunzione per concorso, previo esperimento delle procedure di mobilità e verifica di graduatorie vigenti in altri enti ed utilizzabili di n.1 Istruttore direttivo assistente sociale cat-D1, tempo pieno e indeterminato, che comporterà una spesa complessiva pari a € 34.045,04

• Potrà essere garantita la copertura, mediante mobilità da altri enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni, per gli ulteriori posti vacanti, necessari o disponibili a seguito di mobilità in uscita o di cessazione dal servizio per dimissioni o collocamento a riposo, nei limiti di legge e negli spazi consentiti dagli stanziamenti di bilancio;

- Saranno inoltre espletate, nel limite della disponibilità di bilancio e delle prescrizioni di legge, tutte le procedure necessarie a garantire sostituzioni di maternità o per sopperire a prolungate assenze, mediante pubblico concorso, ricorso a graduatorie in corso di validità o ricorso alle liste di collocamento, alla somministrazione di lavoro temporaneo, al lavoro accessorio, o al potenziamento orario degli LSU. A tal fine si dichiara che il limite di spesa per il lavoro flessibile così come previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, viene quantificato sulla spesa sostenuta per detta finalità nel 2009 che ammontava a Euro 51.789,84

ANNO 2021

(Possibilità assunzionale 2021= 100% su cessazioni 2020 pari ad € 0)

(Assunzioni in conto Residui ANTE 2021 = € 76.418,17

Nessuna assunzione prevista.

- Potrà essere garantita la copertura, mediante mobilità da altri enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni, per gli ulteriori posti vacanti, necessari o disponibili a seguito di mobilità in uscita o di cessazione dal servizio per dimissioni o collocamento a riposo, nei limiti di legge e negli spazi consentiti dagli stanziamenti di bilancio;

- Saranno inoltre espletate, nel limite della disponibilità di bilancio e delle prescrizioni di legge, tutte le procedure necessarie a garantire sostituzioni di maternità o per sopperire a prolungate assenze, mediante pubblico concorso, ricorso a graduatorie in corso di validità o ricorso alle liste di collocamento, alla somministrazione di lavoro temporaneo, al lavoro accessorio, o al potenziamento orario degli LSU. A tal fine si dichiara che il limite di spesa per il lavoro flessibile così come previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, viene quantificato sulla spesa sostenuta per detta finalità nel 2009 che ammontava a Euro 51.789,84

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio");

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. del

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

PROPONE

- 1) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:
 - a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 619.232,80;
 - b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della cognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
 - c) l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa pari a € 601.635,02;
 - d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati, l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:
 - anno 2019 n. 1 Istruttore Amministrativo CAT. C1 tempo parziale a 18 ore settimanali;
- Poiché l'assunzione prevista sarà realizzata in corso d'anno, gli stanziamenti di bilancio per l'esercizio 2019 saranno rapportati al periodo in cui si prevede sarà avviata la nuova assunzione.
- anno 2020, a seguito cessazione del 2019, n. 1 Istruttore direttivo assistente sociale cat-D1, tempo pieno da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
- mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
 - concorso pubblico (*o altra procedura selettiva*), ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
 - Potrà essere garantita nel triennio la copertura, mediante mobilità da altri enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni, per gli ulteriori posti vacanti, necessari o disponibili a seguito di mobilità in uscita o di cessazione dal servizio per dimissioni o collocamento a riposo, nei limiti di legge e negli spazi consentiti dagli stanziamenti di bilancio;
 - Saranno inoltre espletate, nel limite della disponibilità di bilancio e delle prescrizioni di legge, tutte le procedure necessarie a garantire sostituzioni di maternità o per sopperire a prolungate assenze, mediante pubblico concorso, ricorso a graduatorie in corso di validità o ricorso alle liste di collocamento, alla somministrazione di lavoro temporaneo, al

lavoro accessorio, o al potenziamento orario degli LSU. A tal fine si dichiara che il limite di spesa per il lavoro flessibile così come previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, viene quantificato sulla spesa sostenuta per detta finalità nel 2009 che ammontava a Euro 51.789,84

- 2) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in € 617.310,22, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
- 3) di approvare l'allegato organigramma, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna ed i relativi dipendenti (*numero, categoria, profilo professionale, ecc.*), compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;
- 4) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- 5) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

CONSISTENZA DIPENDENTI IN SERVIZIO

SERVIZI GENERALI					
Cognome		Nome	Qualifica	RISORSE UMANE	
Ferrari	Antonella	Istruttore Direttivo Amministrativo	D3	Cat. Eco.	P.O.
Dolcini	Amerigo	Istruttore Amministrativo	C4		
Ricci	Clara	Istruttore Amministrativo	C5		
Poli	Cristian	Esecutore Amministrativo	B3		
SERVIZI FINANZIARI					
Cognome		Nome	Qualifica	RISORSE UMANE	
Quistini	Gabriella	Istruttore Direttivo Contabile	D2	Cat. Eco.	P.O.
Amadini	Giacomo	Istruttore Amministrativo	C3		
Pedretti	Gianluca	Istruttore Contabile	C4		
Mordentì	Chiara	Istruttore Amministrativo	C1		
SERVIZI SOCIALI					
Cognome		Nome	Qualifica	RISORSE UMANE	
Peli	Iole	Assistente Sociale	D4	Cat. Eco.	P.O.
Baresi	Silvia	Istruttore Amministrativo	C5		
Rizzini	Carlo	Istruttore Amministrativo	C4		
SERVIZI TECNICI					
Cognome		Nome	Qualifica	RISORSE UMANE	
Paterlini	Donatella	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	Cat. Eco.	P.O.
Mattinzioli	Stefania	Istruttore Tecnico	C2		
Rambaldini	Claudio	Istruttore Tecnico	C1		
Zambonardi	Cinzia	Esecutore Amministrativo	B2		
Galvani	Giorgio	Operatore Tecnico	B4		

POLIZIA LOCALE

RISORSE UMANE

Calvia	Angela	Specialista di Vigilanza	D1
--------	--------	--------------------------	----

